

**MILIONE S.P.A.**

Relazione finanziaria semestrale  
consolidata al 30 giugno 2025

## Sommario

|    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3  | Consiglio di Amministrazione                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 4  | Collegio Sindacale                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 5  | <b>Relazione intermedia sulla gestione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 32 | <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b><br>Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata<br>Conto Economico Separato Consolidato<br>Conto Economico Complessivo Consolidato<br>Rendiconto Finanziario Consolidato<br>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato |
| 38 | <b>Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>                                                                                                                                                                                                                                       |
| 95 | <b>Prospetti supplementari</b><br>Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali<br>Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali<br>Prospetto dei rapporti con parti correlate                                                                                              |
| 98 | <b>Relazione della Società di Revisione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                 |

**MILIONE S.p.A.**

Capitale Sociale Euro 188.737,00 interamente versato

Sede Legale: viale G. Galilei n. 30/1 - 30173 Venezia

REA Venezia n. 418330

Registro Imprese di Venezia, Cod. Fiscale e Partita IVA 03411340262

Sulla base delle risultanze del Libro soci, alla data del 30 giugno 2025, la composizione del capitale sociale di Milione S.p.A. risulta essere la seguente:

|                                        | %               |
|----------------------------------------|-----------------|
|                                        | <b>POSSESSO</b> |
| INFRA HUB S.R.L.                       | 43,9942         |
| LEONE INFRASTRUCTURE S.R.L.            | 43,9942         |
| SVILUPPO 87 S.R.L.                     | 12,0079         |
| CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI S.R.L. | 0,0037          |

### Consiglio di Amministrazione

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 maggio 2024 ed in carica alla data del 30 giugno 2025:

| <b>Nominativo</b>                | <b>Carica</b>  |
|----------------------------------|----------------|
| Enrico Marchi                    | Presidente     |
| Hamish Macphail Massie Mackenzie | Consigliere    |
| Athanasios Zoulovits             | Vicepresidente |
| Fabio Battaglia                  | Consigliere    |
| Grégoire Parrical De Chamard     | Consigliere    |
| Zeynep Lucchini Gilera           | Consigliere    |
| Walter Manara                    | Vicepresidente |
| Giovanni Marchi                  | Consigliere    |
| Monica Scarpa                    | Consigliere    |

### Collegio Sindacale

Si riporta di seguito la composizione del Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 maggio 2024 ed in carica alla data del 30 giugno 2025:

| <b>Nominativo</b>      | <b>Carica</b>     |
|------------------------|-------------------|
| Raffaele Carlotti      | Presidente        |
| Alessandro Danovi      | Sindaco effettivo |
| Roberto Lonzar         | Sindaco effettivo |
| Golova Newsky Carolina | Sindaco supplente |
| Magdalena              |                   |
| Matteo Sala            | Sindaco supplente |
| Anna Masè              | Sindaco supplente |

## **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A. (nominata nell'assemblea tenutasi il 18 maggio 2023)

## Relazione intermedia sulla gestione

## Dati consolidati in sintesi

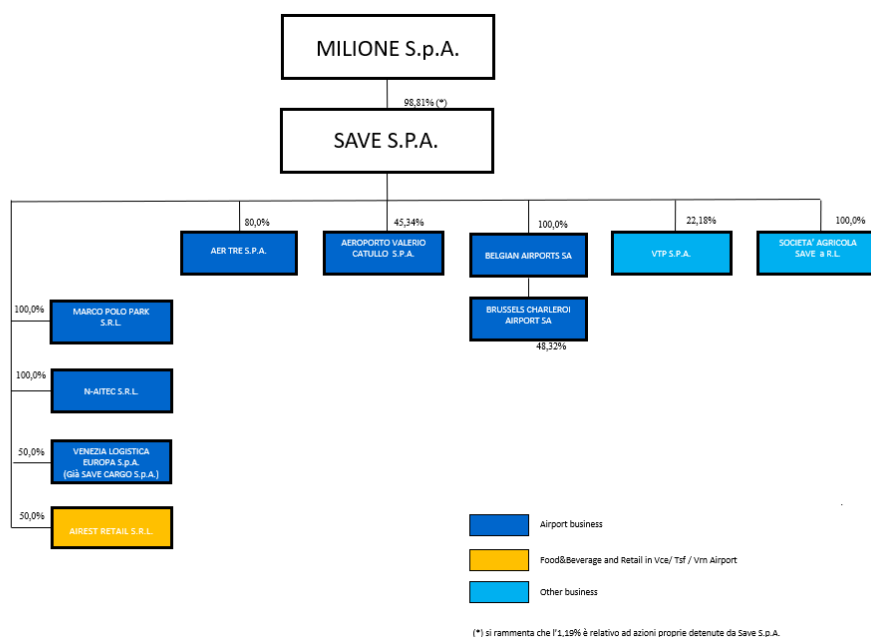
|                                                    | 06 2025        | 06 2024        | Var. %       | 2024          |
|----------------------------------------------------|----------------|----------------|--------------|---------------|
| <i>(in milioni di Euro)</i>                        |                |                |              |               |
| Ricavi                                             | 119,8          | 117,1          | 2,3%         | 255,0         |
| EBITDA                                             | 55,9           | 56,2           | -0,5%        | 128,5         |
| EBIT                                               | 17,1           | 16,4           | 4,1%         | 48,9          |
| Risultato netto di Gruppo                          | 1,5            | 5,6            | -73,3%       | 25,1          |
| Capitale Fisso Operativo                           | 1.543,6        | 1.547,4        | -0,2%        | 1.554,9       |
| Capitale circolante netto operativo                | (74,8)         | (81,4)         | -8,1%        | (65,5)        |
| <b>Capitale investito netto</b>                    | <b>1.468,9</b> | <b>1.466,0</b> | <b>0,2%</b>  | <b>1489,4</b> |
| - Mezzi Propri                                     | 560,4          | 553,5          | 1,3%         | 562,7         |
| - Azionisti di minoranza                           | 2,5            | 2,6            | -4,5%        | 2,6           |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                            | <b>562,9</b>   | <b>556,1</b>   | <b>1,2%</b>  | <b>565,3</b>  |
| <b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>                 | <b>905,9</b>   | <b>909,8</b>   | <b>-0,4%</b> | <b>924,1</b>  |
| EBIT/Ricavi (ROS)                                  | 14,3%          | 14,0%          |              | 19,2%         |
| Passeggeri Sistema Aeroportuale Venezia-Treviso n. | 7.112.216      | 6.850.276      | 3,8%         | 14.639.299    |

Nella presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata vengono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* che, come tali, non sono puntualmente definiti dai principi contabili IFRS. Il relativo significato e contenuto è indicato nell'apposito paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.

## Il Gruppo

Milione S.p.A. (di seguito anche “Società” o “Milione” o “Capogruppo”), detiene la partecipazione di controllo in SAVE S.p.A. – di seguito anche “SAVE” –, società *holding* di partecipazioni che opera anche attraverso le sue controllate principalmente nella gestione di aeroporti. La controllata gestisce direttamente l’Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla la società di gestione dell’aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre Save detiene delle rilevanti partecipazioni nelle società che gestiscono gli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca, l’aeroporto Gabriele D’Annunzio di Montichiari (BS) e l’aeroporto di Charleroi (Belgio) oltreché in società che operano nei settori correlati alla gestione aeroportuale.

Riportiamo di seguito l’organigramma del Gruppo con evidenza delle principali società operative con indicazione delle percentuali di possesso del Gruppo.



## Fatti di rilievo del semestre

Per quanto attiene alla struttura del Gruppo, non si segnala alcuna operazione significativa nel periodo.

## Analisi dei risultati consolidati

Presentiamo di seguito il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo (importi in migliaia di Euro):

| Euro / 1000                                                                                   | 06 2025        |               | 06 2024        |               | DELTA          |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| <b>Ricavi operativi e altri proventi</b>                                                      | <b>119.816</b> | <b>100,0%</b> | <b>117.089</b> | <b>100,0%</b> | <b>2.727</b>   | <b>2,3%</b>   |
| Per materie prime e merci                                                                     | 935            | 0,8%          | 1.277          | 1,1%          | (342)          | -26,8%        |
| Per servizi                                                                                   | 30.864         | 25,8%         | 28.406         | 24,3%         | 2.458          | 8,7%          |
| Per godimento di beni di terzi                                                                | 7.038          | 5,9%          | 6.793          | 5,8%          | 245            | 3,6%          |
| Costo del lavoro                                                                              | 23.794         | 19,9%         | 23.137         | 19,8%         | 657            | 2,8%          |
| Oneri diversi di gestione                                                                     | 1.246          | 1,0%          | 1.234          | 1,1%          | 12             | 1,0%          |
| <b>Totale costi operativi</b>                                                                 | <b>63.877</b>  | <b>53,3%</b>  | <b>60.847</b>  | <b>52,0%</b>  | <b>3.030</b>   | <b>5,0%</b>   |
| <b>EBITDA</b>                                                                                 | <b>55.939</b>  | <b>46,7%</b>  | <b>56.242</b>  | <b>48,0%</b>  | <b>(303)</b>   | <b>-0,5%</b>  |
| Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali                                                        | 31.367         | 26,2%         | 30.678         | 26,2%         | 689            | 2,2%          |
| Amm.ti e svalutazioni imm. materiali                                                          | 4.225          | 3,5%          | 4.863          | 4,2%          | (638)          | -13,1%        |
| Acc.to a Fondo Rinnovamento                                                                   | 2.960          | 2,5%          | 3.000          | 2,6%          | (40)           | -1,3%         |
| Perdite e rischi su crediti                                                                   | 113            | 0,1%          | 34             | 0,0%          | 79             | 232,4%        |
| Accantonamenti per rischi e oneri                                                             | 150            | 0,1%          | 1.221          | 1,0%          | (1.071)        | -87,7%        |
| <b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>                                     | <b>38.815</b>  | <b>32,4%</b>  | <b>39.796</b>  | <b>34,0%</b>  | <b>(981)</b>   | <b>-2,5%</b>  |
| <b>EBIT</b>                                                                                   | <b>17.124</b>  | <b>14,3%</b>  | <b>16.446</b>  | <b>14,0%</b>  | <b>678</b>     | <b>4,1%</b>   |
| Proventi e (oneri) finanziari                                                                 | (16.810)       | -14,0%        | (17.571)       | -15,0%        | 761            | 4,3%          |
| Utili/perdite da Collegate e <i>Joint Venture</i> valutate con il metodo del patrimonio netto | 5.290          | 4,4%          | 6.442          | 5,5%          | (1.152)        | -17,9%        |
| <b>Risultato ante imposte</b>                                                                 | <b>5.604</b>   | <b>4,7%</b>   | <b>5.317</b>   | <b>4,5%</b>   | <b>287</b>     | <b>-5,4%</b>  |
| Imposte                                                                                       | 4.173          | 3,5%          | (22)           | 0,0%          | 4.195          | 19068,2%      |
| <b>Utile/(Perdita) attività in funzionamento</b>                                              | <b>1.431</b>   | <b>1,2%</b>   | <b>5.339</b>   | <b>4,6%</b>   | <b>(3.908)</b> | <b>-73,2%</b> |
| Utile/(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute                                    |                | 0,0%          |                | 0,0%          | 0              |               |
| <b>Utile/(Perdita) di esercizio</b>                                                           | <b>1.431</b>   | <b>1,2%</b>   | <b>5.339</b>   | <b>4,6%</b>   | <b>(3.908)</b> | <b>-73,2%</b> |
| Minorities                                                                                    | 71             | 0,1%          | 282            | 0,2%          | (211)          | -74,8%        |
| <b>Risultato netto di Gruppo</b>                                                              | <b>1.502</b>   | <b>1,3%</b>   | <b>5.621</b>   | <b>4,8%</b>   | <b>(4.119)</b> | <b>-73,3%</b> |

Il valore dei **ricavi** del semestre si è attestato ad Euro 119,8 milioni rispetto a Euro 117 milioni del primo semestre 2024. Il dato si riferisce principalmente all'attività svolta dal Gruppo negli scali di Venezia e Treviso e risulta così dettagliato:

| Euro / 1000                    | 06 2025        |                |               |              | 06 2024        |                |               |              | Delta        |              |            |              | Delta %     |
|--------------------------------|----------------|----------------|---------------|--------------|----------------|----------------|---------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|-------------|
|                                | Totale         | Venezia        | Treviso       | Altri        | Totale         | Venezia        | Treviso       | Altri        | Totale       | Venezia      | Treviso    | Altri        |             |
| Diritti e Tariffe Aeronautiche | 70.536         | 65.116         | 5.420         | 0            | 67.331         | 62.452         | 4.879         | 0            | 3.205        | 2.664        | 541        | 0            | 4,8%        |
| Handling                       | 4.107          | 876            | 3.232         | 0            | 4.026          | 905            | 3.121         | 0            | 81           | (29)         | 111        | 0            | 2,0%        |
| <b>Ricavi Aeronautici</b>      | <b>74.644</b>  | <b>65.992</b>  | <b>8.652</b>  | <b>0</b>     | <b>71.357</b>  | <b>63.357</b>  | <b>8.000</b>  | <b>0</b>     | <b>3.287</b> | <b>2.635</b> | <b>652</b> | <b>0</b>     | <b>4,6%</b> |
| Parcheggi                      | 11.392         | 9.800          | 1.591         | 0            | 11.124         | 9.649          | 1.475         | 0            | 268          | 151          | 116        | 0            | 2,4%        |
| Pubblicità                     | 828            | 764            | 64            | 0            | 774            | 732            | 42            | 0            | 54           | 32           | 22         | 0            | 6,9%        |
| Commerciale                    | 24.973         | 22.388         | 2.584         | 0            | 23.570         | 21.218         | 2.352         | 0            | 1.403        | 1.170        | 232        | 0            | 6,0%        |
| <b>Ricavi Non Aeronautici</b>  | <b>37.192</b>  | <b>32.953</b>  | <b>4.239</b>  | <b>0</b>     | <b>35.468</b>  | <b>31.599</b>  | <b>3.869</b>  | <b>0</b>     | <b>1.724</b> | <b>1.354</b> | <b>370</b> | <b>0</b>     | <b>4,9%</b> |
| Altri ricavi                   | 7.981          | 4.806          | 271           | 2.904        | 10.264         | 6.405          | 403           | 3.456        | (2.283)      | (1.599)      | (132)      | (552)        | -22,2%      |
| <b>Totale Ricavi</b>           | <b>119.816</b> | <b>103.750</b> | <b>13.163</b> | <b>2.904</b> | <b>117.089</b> | <b>101.361</b> | <b>12.272</b> | <b>3.456</b> | <b>2.727</b> | <b>2.389</b> | <b>891</b> | <b>(552)</b> | <b>2,3%</b> |

I ricavi del periodo registrano una crescita del 2,3%, che risente, nel confronto, di circa 2,1 milioni di Euro di ricavi non ricorrenti registrati nel primo semestre 2024. In particolare:

- i *ricavi aeronautici* sono pari a circa 74,6 milioni di Euro contro i 71,4 milioni di Euro del primo semestre 2024 con una crescita del 4,6%, superiore all'aumento del traffico per effetto di una tariffa media netta superiore, risultato del diverso peso del traffico per vettore e mercato.
- i *ricavi non aeronautici* sono pari a circa 37,2 milioni di Euro rispetto a 35,5 milioni di Euro del primo semestre 2024; di significato la performance dell'attività commerciale che sovraperforma la crescita del traffico nel semestre

con particolare riferimento alle attività relative agli autonoleggi e alla gestione delle Lounges aeroportuali.

La significativa variazione della voce *altri ricavi*, che passa da 10,3 milioni di Euro a 8 milioni di Euro, risente dei ricavi non ricorrenti registrati nel 2024 per circa Euro 2,1 milioni.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** risulta pari a 55,9 milioni di Euro rispetto i 56,2 milioni di Euro del primo semestre 2024; al netto delle poste non ricorrenti del primo semestre 2024, sopra riportate, la crescita risulta pari al 3,4%. Nel periodo i costi operativi hanno registrato un incremento di circa 3 milioni di Euro principalmente legati alle prestazioni di servizi riferiti alla sicurezza informatica, alle prestazioni consulenziali e ai servizi commerciali legati allo sviluppo del traffico e della gestione parcheggi.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 17,1 milioni di Euro in crescita del 4,1% rispetto al dato 2024 pari a 16,4 milioni di Euro dopo aver contabilizzato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondo per un importo di 38,8 milioni di Euro, in riduzione di circa 1 milione rispetto al dato 2024.

Il risultato della **gestione finanziaria** risulta negativo e pari a -11,5 milioni di Euro sostanzialmente in linea con il saldo sempre negativo di -11,1 milioni di Euro del primo semestre 2024. L'andamento riflette i minori oneri finanziari per 0,8 milioni legati al calo dei tassi sulla parte variabile dei finanziamenti mentre il contributo dato dalla valutazione ad equity delle partecipate risulta inferiore di 1,2 milioni di Euro principalmente determinato dal minor risultato della partecipata BSCA.

Il **risultato ante imposte** risulta quindi positivo per 5,6 milioni di Euro rispetto il risultato di Euro 5,3 milioni del primo semestre 2024.

Il **Risultato netto** di competenza del Gruppo risulta positivo per 1,5 milioni di Euro rispetto ai 5,6 milioni del semestre 2024, per effetto principalmente del maggior impatto delle imposte del periodo, che riflettono la rideterminazione dei saldi per imposte differite del Gruppo (maggiori oneri per circa 3,7 milioni di Euro) a fronte dell'innalzamento della percentuale IRAP determinata dalla Regione del Veneto.

## Stato Patrimoniale di Gruppo Riclassificato

| Euro /1000                                                                      | 30/06/2025       | 31/12/2024       | Variazione      | 30/06/2024       |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|------------------|
| Immobilizzazioni materiali                                                      | 56.653           | 53.729           | 2.924           | 51.149           |
| Diritti di utilizzo delle concessioni                                           | 638.102          | 620.827          | 17.275          | 614.191          |
| Immobilizzazioni immateriali                                                    | 908.711          | 924.914          | (16.203)        | 941.461          |
| Immobilizzazioni finanziarie                                                    | 125.339          | 137.711          | (12.372)        | 129.286          |
| Crediti per imposte anticipate                                                  | 40.164           | 42.589           | (2.425)         | 44.421           |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                                                  | <b>1.768.969</b> | <b>1.779.770</b> | <b>(10.801)</b> | <b>1.780.508</b> |
| Fondo TFR                                                                       | (2.698)          | (2.664)          | (34)            | (2.982)          |
| Fondi per rischi e imp. differite                                               | (222.651)        | (222.192)        | (459)           | (230.164)        |
| <b>Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute</b>                    | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>        | <b>0</b>         |
| <b>CAPITALE FISSO</b>                                                           | <b>1.543.620</b> | <b>1.554.914</b> | <b>(11.294)</b> | <b>1.547.362</b> |
| Magazzino                                                                       | 4.001            | 3.260            | 741             | 3.831            |
| Crediti verso clienti                                                           | 62.724           | 59.702           | 3.022           | 68.692           |
| Crediti tributari                                                               | 1.984            | 387              | 1.597           | 358              |
| Altri crediti e altre attività a breve                                          | 12.273           | 18.341           | (6.068)         | 5.268            |
| Debiti verso fornitori e acconti                                                | (96.233)         | (88.870)         | (7.363)         | (87.906)         |
| Debiti tributari                                                                | (7.384)          | (6.561)          | (823)           | (4.027)          |
| Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale                                  | (4.148)          | (4.149)          | 1               | (3.610)          |
| Altri debiti                                                                    | (47.983)         | (47.644)         | (339)           | (64.006)         |
| <b>Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>        | <b>0</b>         |
| <b>TOTALE CAP.CIRC.NETTO</b>                                                    | <b>(74.766)</b>  | <b>(65.534)</b>  | <b>(9.232)</b>  | <b>(81.400)</b>  |
| <b>TOT. CAPITALE INVESTITO</b>                                                  | <b>1.468.854</b> | <b>1.489.380</b> | <b>(20.526)</b> | <b>1.465.962</b> |
| Patrimonio netto di gruppo                                                      | 560.425          | 562.694          | (2.269)         | 553.488          |
| Patrimonio netto di terzi                                                       | 2.518            | 2.589            | (71)            | 2.636            |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                                         | <b>562.943</b>   | <b>565.283</b>   | <b>(2.340)</b>  | <b>556.124</b>   |
| Cassa                                                                           | (90.124)         | (85.703)         | (4.421)         | (89.783)         |
| Altre attività finanziarie                                                      | (9.036)          | (14.017)         | 4.981           | (27.663)         |
| Debiti verso banche a breve                                                     | 6.906            | 7.746            | (840)           | 7.684            |
| Debiti verso banche a lungo                                                     | 993.066          | 1.010.564        | (17.499)        | 1.013.692        |
| Debiti verso altri finanziatori                                                 | 5.249            | 5.657            | (407)           | 6.058            |
| Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate                         | (150)            | (150)            | 0               | (150)            |
| <b>Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute</b> | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>        | <b>0</b>         |
| <b>TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA</b>                                               | <b>905.911</b>   | <b>924.097</b>   | <b>(18.186)</b> | <b>909.838</b>   |
| <b>TOT. FONTI FINANZIARIE</b>                                                   | <b>1.468.854</b> | <b>1.489.380</b> | <b>(20.526)</b> | <b>1.465.962</b> |

Rispetto al saldo al 31 dicembre 2024, il totale delle **Immobilizzazioni** registra una riduzione di circa Euro 10,8 milioni per effetto principalmente della riduzione netta (-12,4 milioni di Euro) delle Immobilizzazioni finanziarie, che registra una contrazione a fronte dell'incasso nel periodo di 17,6 milioni di dividendi e della positiva valutazione ad equity del periodo.

Il **capitale circolante** registra un aumento del suo saldo negativo passando da -65,5 milioni di Euro del dicembre 2024 a -74,8 milioni di Euro in linea con la stagionalità del business e della ordinarietà della gestione.

Il **patrimonio netto** si è ridotto di 2,3 milioni di Euro passando da 565,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2024 a 562,9 milioni per effetto principalmente del risultato del periodo e della riduzione della riserve per la valutazione del *mark to market* su operazioni in strumenti finanziari derivati per le coperture sui tassi di interesse in essere.

## Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è pari a 905,9 milioni di Euro rispetto i 924,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2024.

| (Migliaia di Euro)                                           | 30/06/2025       | 31/12/2024       | 30/06/2024       |
|--------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Cassa e altre disponibilità liquide                          | 90.125           | 85.703           | 89.783           |
| Altre attività finanziarie                                   | 9.186            | 14.167           | 27.813           |
| <b>Attività finanziarie</b>                                  | <b>99.311</b>    | <b>99.870</b>    | <b>117.596</b>   |
| Debiti bancari                                               | 6.906            | 7.746            | 7.684            |
| Altre passività finanziarie quota corrente                   | 999              | 962              | 1.643            |
| <b>Passività a breve</b>                                     | <b>7.905</b>     | <b>8.708</b>     | <b>9.327</b>     |
| Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente | 993.066          | 1.010.564        | 1.013.692        |
| Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente  | 4.251            | 4.695            | 4.415            |
| <b>Passività a lungo</b>                                     | <b>997.317</b>   | <b>1.015.259</b> | <b>1.018.107</b> |
| Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>  | (905.911)        | (924.097)        | (909.838)        |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                           | <b>(905.911)</b> | <b>(924.097)</b> | <b>(909.838)</b> |
| Totale debiti lordi verso banche                             | 999.972          | 1.018.310        | 1.021.376        |

La cassa e altre disponibilità liquide sono pari a circa 90,1 milioni di Euro rispetto al saldo 85,7 milioni del 31 dicembre 2024. Al 30 giugno 2025 le operazioni di copertura in essere registrano una valutazione di mercato positiva per 9,2 milioni di Euro, iscritta tra le Altre attività finanziarie.

Analizzando in dettaglio il rendiconto finanziario, si può notare come il saldo delle disponibilità liquide sia passato da un saldo positivo di circa Euro 85,7 milioni di fine 2024 ad un saldo positivo di circa Euro 90,1 milioni al 30 giugno 2025.

La gestione operativa ha generato cassa per 54,3 milioni di Euro mentre l'attività di investimento ha determinato un flusso in uscita per circa 30,4 milioni di Euro.

Nel periodo sono stati inoltre rimborsate quote capitali pari a circa 19 milioni di Euro a fronte delle diverse tranches di ammortamento dei finanziamenti in essere e di un rimborso per 15,1 milioni di Euro, in applicazione delle clausole contrattuali in essere.

I finanziamenti bancari in essere del Gruppo al 30 giugno 2025, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, ammontano a 1.000 milioni di Euro rispetto ai 1.018 milioni di Euro del 31 dicembre 2024. Il valore nominale delle quote capitale in scadenza nei prossimi 12 mesi è pari 7,7 milioni di Euro, di cui 6,2 milioni di Euro relativi alla Capogruppo. Il valore nominale delle quote capitali esigibili oltre l'anno è pari a Euro 993,2 milioni di cui Euro 143,7 milioni oltre i cinque anni.

## Garanzie Prestate

(Migliaia di Euro)

|                                                     |               |
|-----------------------------------------------------|---------------|
| <b>Fidejussioni:</b>                                | <b>2.755</b>  |
| - a garanzia di contratti di locazione              | 263           |
| - a garanzia di contributi pubblici                 | 1.926         |
| - a garanzia di finanziamenti                       | -             |
| - altre                                             | 566           |
| <b>Ipoteche e Pegni a garanzia di Finanziamenti</b> | <b>35.769</b> |
| <b>Totale garanzie rilasciate</b>                   | <b>38.524</b> |

La Società ha dato in pegno a favore dei finanziatori, le azioni SAVE detenute. Risultano inoltre posti in pegno a favore degli stessi finanziatori i conti correnti di Milione S.p.A. il cui saldo al 30 giugno 2025 è pari a circa 0,2 milioni di Euro.

Si segnala poi che anche le azioni di Milione sono in pegno a favore degli stessi istituti di credito.

## Risorse Umane

Di seguito l'analisi dell'organico del Gruppo.

|                        | 30-06-25   |            | 31-12-24   |            | 30-06-24   |            | Var. 30/6 - 31/12 |           | Var. 30/6 - 30/06 |            |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------------|-----------|-------------------|------------|
|                        | Full Time  | Part Time  | Full Time  | Part Time  | Full Time  | Part Time  | Full Time         | Part Time | Full Time         | Part Time  |
| Dirigenti              | 19         | 0          | 18         | 0          | 16         | 0          | 1                 | 0         | 3                 | 0          |
| Quadri                 | 60         | 0          | 58         | 0          | 58         | 0          | 2                 | 0         | 2                 | 0          |
| Impiegati              | 373        | 126        | 363        | 122        | 369        | 125        | 10                | 4         | 4                 | 1          |
| Operai                 | 196        | 52         | 184        | 25         | 182        | 60         | 12                | 27        | 14                | (8)        |
| <b>TOTALE</b>          | <b>648</b> | <b>178</b> | <b>623</b> | <b>147</b> | <b>625</b> | <b>185</b> | <b>25</b>         | <b>31</b> | <b>23</b>         | <b>(7)</b> |
| <b>TOTALE ORGANICO</b> | <b>826</b> |            | <b>770</b> |            | <b>810</b> |            | <b>56</b>         |           | <b>16</b>         |            |

Il personale in forza al 30 giugno 2025, inclusi sia i dipendenti *full time* che *part-time*, nonché i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, è pari 826 unità, con un incremento di 56 unità rispetto al 31 dicembre 2024 e di 16 unità rispetto al 30 giugno 2024.

Il *full time equivalent* fine mese dell'organico complessivo al 30 giugno 2025 è di 776,37 unità, contro 727,70 unità del 31 dicembre 2024.

Il *full time equivalent* medio dei primi sei mesi risulta pari a 734,1, in aumento di 21,4 unità rispetto ai primi 6 mesi 2024.

## Informazioni sul mercato

### Andamento del mercato europeo e nazionale

Il traffico passeggeri si conferma resiliente e i consumatori continuano a dare priorità a viaggi e tempo libero. Tuttavia, i risultati di molti aeroporti continuano a essere ostacolati dalla carenza di aeromobili, dai problemi di manutenzione che colpiscono le compagnie aeree, dalle interruzioni nella gestione del traffico aereo e dall'impatto delle tasse aeroportuali, tutti fattori che incidono negativamente sulla connettività aerea. Sarà anche da capire come la geopolitica e la geoeconomia influenzeranno la fiducia di consumatori e imprese nel prossimo futuro. La prima ha avuto impatti differenziati sul traffico negli aeroporti, mentre finora la geoeconomia ha avuto un impatto principalmente sul traffico merci, ma non sul traffico passeggeri in generale.

Per quanto riguarda gli aeroporti europei, il volume passeggeri nei primi 5 mesi del 2025 ha registrato un incremento del +4,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (dati ACI Europe). Il traffico internazionale in particolare ha evidenziato un andamento positivo del +6,1% sull'anno precedente, il traffico su destinazioni domestiche risulta stabile rispetto al 2024.

La movimentazione cargo è in linea con l'anno precedente.

I dati del periodo gennaio-maggio 2025 riferiti agli scali nazionali confermano il positivo andamento del traffico passeggeri, che ha registrato un incremento del +6,9% rispetto ai primi 5 mesi del 2024, per oltre 84 milioni di passeggeri (dati Aeroporti2030 e Assaeroporti). Il 68% dei passeggeri ha viaggiato su destinazioni internazionali (+8,8% rispetto allo stesso periodo del 2024). Il traffico cargo ha evidenziato un andamento in flessione del -1% rispetto ai volumi movimentati nell'anno precedente.

Il turismo in Veneto nel primo quadrimestre 2025 evidenzia una riduzione della movimentazione turistica rispetto allo stesso periodo del 2024, anno del record storico (arrivi -2,7% e presenze -2,5%). In effetti, durante il 2024 è risultato fondamentale il ritorno in massa degli stranieri nelle città d'arte, leggermente ridotti quest'anno. Inoltre, con lo slittamento delle festività pasquali da marzo nel 2024 ad aprile di quest'anno le strutture open air hanno iniziato la stagione con un mese di ritardo sull'anno precedente.

Prosegue l'andamento positivo degli arrivi di turisti americani (+2,3%), secondo mercato dopo quello tedesco. Interessanti anche i dati relativi agli arrivi nei primi 4 mesi del 2025 dai mercati sudamericani e dal Giappone.

### Polo Aeroportuale Nordest

Nei primi sei mesi del 2025 sono stati 8,9 milioni i passeggeri che hanno utilizzato gli scali del Polo Aeroportuale Nordest (Venezia, Treviso, Verona e Brescia), in

incremento del +5% rispetto al primo semestre 2024.

Le attività del Polo Aeroportuale Nordest si concentrano sullo sviluppo del network di destinazioni dirette e sul potenziamento delle infrastrutture e dell'intermodalità, con particolare attenzione alla sostenibilità della crescita.

Continua l'attivazione di proposte di marketing congiunto con i vettori, azioni di advertising e attività sul territorio, con la finalità di stimolare lo sviluppo dei collegamenti aerei e la conoscenza delle rotte servite dagli scali del Polo Nordest, oltre ad eventi inaugurali in aerostazione e alla promozione delle destinazioni aeroportuali attraverso i social network aziendali.

### Sistema Aeroportuale Venezia Treviso

Per il Sistema Aeroportuale (Venezia e Treviso) il primo semestre del 2025 si è chiuso con un volume di traffico complessivo di oltre 7,1 milioni di passeggeri, in incremento del +3,8% rispetto ai primi sei mesi del 2024.

L'aeroporto di Venezia ha movimentato oltre 5,5 milioni di passeggeri da inizio anno, +3,2% rispetto ai primi sei mesi del 2024, per quasi 42mila movimenti.

Lo scalo di Treviso ha gestito quasi 1,6 milioni di passeggeri tra gennaio e giugno (per 11.235 movimenti complessivi), in incremento del +6,1% rispetto all'anno precedente.

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico del primo semestre 2025, comparati con i dati relativi allo stesso periodo del 2024:

#### SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA

Progressivo al mese di giugno

|                    | Gen/Giu 2025 | V. %<br>'25/'24 |
|--------------------|--------------|-----------------|
| <b>SAVE</b>        |              |                 |
| Movimenti          | 41.838       | -1%             |
| Passeggeri         | 5.552.699    | 3%              |
| Tonnellaggio       | 3.205.064    | 3%              |
| Merce (Tonnellate) | 29.642       | 3%              |
| <b>AERTRE</b>      |              |                 |
| Movimenti          | 11.235       | 5%              |
| Passeggeri         | 1.559.517    | 6%              |
| Tonnellaggio       | 670.501      | 3%              |
| Merce (Tonnellate) | 0            |                 |
| <b>SISTEMA</b>     |              |                 |
| Movimenti          | 53.073       | 0%              |
| Passeggeri         | 7.112.216    | 4%              |
| Tonnellaggio       | 3.875.565    | 3%              |
| Merce (Tonnellate) | 29.642       | 3%              |

## Venezia

L'aeroporto di Venezia ha registrato oltre 5,5 milioni di passeggeri a progressivo nel primo semestre, con un andamento positivo del +3,2% rispetto all'anno precedente.

Principale vettore dello scalo per volume di traffico passeggeri nel primo semestre 2025 si è riconfermato Ryanair, con oltre 1,4 milioni di passeggeri movimentati, seguito da easyJet, Wizz Air, Volotea e British Airways.

I primi 5 vettori hanno registrato complessivamente oltre 2,8 milioni di passeggeri (51% del traffico totale).

I vettori network hanno evidenziato il loro ruolo strategico nella connettività aeroportuale e nello sviluppo dei flussi internazionali e intercontinentali attraverso i loro hub europei, gestendo oltre 2 milioni di passeggeri (con una quota del 37% del traffico totale, esclusi vettori lungo raggio).

Le compagnie aeree lungo raggio hanno movimentato 440 mila passeggeri nel primo semestre 2025 (erano stati 320 mila nei primi sei mesi del 2024), grazie ai collegamenti diretti con Emirati Arabi, Qatar e Cina nonché con il mercato nordamericano (Stati Uniti e Canada).

Principali mercati internazionali sono stati Spagna, Gran Bretagna, Francia e Germania. L'Italia si è confermata primo mercato, con oltre 1,1 milioni di passeggeri (20% del traffico complessivo).

Le principali destinazioni scelte dai passeggeri sono state Madrid, Parigi CDG e Barcellona.

Il 22% dei passeggeri ha proseguito il suo viaggio oltre la prima destinazione nei primi sei mesi dell'anno. Principali scali intermedi sono stati Francoforte, Istanbul e Roma Fiumicino.

Dai dati si riconferma il buon andamento del traffico tra il Marco Polo e il mercato nordamericano, con quasi 1,2 milioni di passeggeri nell'ultimo anno (diretti & indiretti). Le nuove operatività per Washington e Dallas, attivate negli ultimi mesi, stanno ampliando il network di destinazioni nordamericane raggiunte via hub dai passeggeri del Marco Polo.

Interessante risulta l'andamento dei flussi tra Venezia e il Centro-Sudamerica, con oltre 260mila passeggeri tra luglio 2024 e giugno 2025, in incremento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Lo scalo veneziano sta rafforzando il suo ruolo di terzo gateway intercontinentale nazionale. I risultati di traffico del primo semestre sono stati raggiunti anche grazie alla propria rete di medio e lungo raggio, rafforzata dall'estensione invernale del volo tra Venezia e New York JFK operato da Delta Air Lines e dal collegamento su Shanghai di China Eastern inaugurato lo scorso settembre, che prosegue con grande successo, confermando una domanda di mercato stabile in tutti i mesi dell'anno. Dal mese di giugno è stata inserita una frequenza settimanale aggiuntiva.

United Airlines ha attivato dal mese di maggio il nuovo servizio giornaliero estivo tra Venezia e Washington D.C. e a inizio giugno American Airlines ha inaugurato

l'operatività diretta per Dallas, con frequenza giornaliera. I nuovi collegamenti vanno ad integrare i voli non-stop già operativi tra Venezia e il Nord America.

I voli tra Venezia e il Medio Oriente (Dubai di Emirates e Doha di Qatar Airways) sono pienamente operativi, stimolando anche la connettività con l'Estremo Oriente. Verso Est, Venezia è ora nuovamente collegata all'Arabia Saudita dal vettore Saudia, che sta operando nel corso della stagione estiva i voli di linea verso Jeddah e Riyadh, a favore sia del traffico business che di quello turistico.

Nell'area mediterranea, il network di Venezia si è arricchito di un ulteriore nuovo vettore, Cyprus Airways, che collega il Marco Polo a Larnaca con un volo stagionale. Il vettore israeliano EL AL ha reso continuativa l'operatività del volo per Tel Aviv, estendendola anche nel periodo invernale.

Nel primo semestre 2025 sono state registrate sullo scalo di Venezia oltre 26 mila tonnellate di merce via aerea, a cui vanno aggiunte circa 3.000 tonnellate di merce trasportata via camion, con una crescita complessiva del +3% sull'anno precedente. L'andamento del traffico cargo è legato in particolare alle operatività lungo raggio attive sullo scalo veneziano. Principale vettore cargo tra gennaio e giugno (escludendo i corrieri) è stato Emirates, con una buona performance dell'export in particolare. Seguono Qatar Airways e China Eastern, con volumi cargo crescenti. Oltre 13mila tonnellate cargo sono state movimentate nei primi 6 mesi dell'anno dai corrieri operativi al Marco Polo.

## **Treviso**

Lo scalo di Treviso ha gestito oltre 1,5 milioni di passeggeri nei primi sei mesi dell'anno, +6% sull'anno precedente.

Ryanair ha trasportato oltre 1,26 milioni di passeggeri nel primo semestre 2025 (81% del traffico complessivo). Wizz Air ha movimentato oltre 290mila passeggeri. Il network dello scalo è principalmente internazionale: Spagna (12 destinazioni), Albania, Romania, Polonia e Belgio sono stati i primi mercati nel corso del semestre. Principale destinazione tra gennaio e giugno è stata Tirana, con 230mila passeggeri, seguita da Bucarest e Bruxelles CRL.

La presenza al Canova della base di Ryanair e dei collegamenti di Wizz Air verso l'Europa orientale assicura l'offerta di un ampio ventaglio di destinazioni, complementare alle rotte operate dalle basi del Marco Polo e finalizzato sia al traffico outgoing (mete di vacanza, city break o collegamenti Nord-Sud) che al traffico incoming ed etnico.

Dalle indagini sul profilo del passeggero svolte a Treviso nel corso del 2024 risulta una componente di traffico VFR (visita a parenti e amici) del 18%.

## Aeroporti del Garda

### Verona

Per l'aeroporto di Verona i passeggeri a progressivo a fine giugno sono stati quasi 1,8 milioni, con un andamento positivo del +11% rispetto al primo semestre 2024. Primo vettore tra gennaio e giugno 2025 è stato Ryanair, che ha movimentato 640mila passeggeri (36% del totale), seguito da Volotea con oltre 250mila passeggeri, Neos, Wizz Air e Air Dolomiti.

Con oltre 670mila passeggeri nel primo semestre, principale mercato si è riconfermato il mercato domestico, seguito da Gran Bretagna, Germania, Spagna e Albania.

Catania (quasi 200mila passeggeri), Londra e Palermo sono state le città di destinazione preferite dai passeggeri del 'Catullo'.

I passeggeri sulle destinazioni lungo raggio operative sullo scalo sono stati circa 62mila (+12% rispetto al primo semestre 2024).

A giugno è stato inaugurato il nuovo volo bisettimanale per Bucarest di Fly One, che collega lo scalo veronese con la Romania.

Air France quest'anno ha iniziato a collegare lo scalo veronese a Parigi CDG dal mese di marzo, aggiungendo una frequenza settimanale.

La base veronese di Neos (gruppo Alpitour), con oltre 200mila passeggeri nel primo semestre dell'anno, continua ad offrire un ventaglio di rotte domestiche e internazionali, rafforzando il segmento turistico outgoing del Catullo.

### Brescia

In base ai più recenti dati Aci Europe disponibili (gen-mag) il traffico cargo a livello europeo ha registrato un andamento in linea con i volumi movimentati nei primi 5 mesi del 2024.

La situazione del traffico cargo a livello nazionale evidenzia un calo dei volumi del -1% rispetto allo stesso periodo del 2024 (dati aggiornati a maggio 2025-fonte Aeroporti2030/Assaeroporti). Il mercato continua ad essere estremamente volatile a causa dell'incertezza geopolitica tuttora presente.

L'aeroporto di Brescia ha gestito un volume complessivo di circa 15.500 tonnellate di merce, in flessione del -8,6% rispetto all'anno precedente.

Il segmento postale ha rappresentato il 61% del volume cargo complessivo tra gennaio e giugno. Nel primo semestre l'operatività è stata ridotta, con 13 rotazioni in meno rispetto al primo semestre 2024, per effetto del calendario. La performance per quanto riguarda le merci, con 9.415 tonnellate movimentate, ha registrato una flessione del -11% rispetto alle attività del primo semestre 2024.

Per quanto attiene il comparto Courier, si conferma la tendenza di DHL Express alla riduzione del numero delle rotazioni giornaliere rispetto al primo semestre

dell'anno precedente (-33%), legata alla soppressione del servizio giornaliero addizionale, con un calo dei volumi di merce movimentata del -5,1%.

General cargo; con circa 564 tonnellate risulta in linea con i quantitativi del 2024 (-2,5%), si registra il calo di 6 rotazioni rispetto al primo semestre 2024, principalmente per voli charter programmati che sono stati posticipati nel terzo trimestre.

## **Aeroporto di Charleroi**

I passeggeri transitati all'aeroporto di Charleroi nel corso dei primi 6 mesi del 2025 sono stati 5,3 milioni. Il principale vettore operativo dello scalo - con un market share del 85% - rimane Ryanair, che trasporta 4,5 milioni di passeggeri. L'operatività di Ryanair a giugno 2025 è composta da 116 destinazioni.

Il vettore Wizzair, che opera a giugno 2025 con 13 rotte, nel corso del primo semestre 2025 ha trasportato invece oltre 600 mila passeggeri.

## Gli Investimenti sul Sedime Aeroportuale di Venezia e Treviso

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2025 ammontano ad Euro 40,6 milioni, di cui circa Euro 0,9 milioni a valere sul fondo rinnovamento beni in concessione.

Tra i principali investimenti realizzati si evidenziano Euro 22,6 milioni per progettazione ed opere di ampliamento del terminal lotto 2, Euro 7,7 milioni relativi ad investimenti ed opere volte al mantenimento dell'operatività delle infrastrutture presso lo scalo veneziano, Euro 2,6 milioni per attività collegate alla realizzazione da parte di RFI del nuovo collegamento ferroviario ad alta velocità passante, Euro 2,5 milioni in infrastrutture di sicurezza, Euro 1,7 milioni in investimenti IT.

## Alcuni aspetti salienti del vigente quadro normativo

### **Contratto di Programma e diritti aeroportuali**

Con Delibera 38/2023 del 9 marzo 2023 l'ART ha approvato i nuovi modelli di Regolazione tariffaria che saranno applicabili a tutte le procedure di consultazioni con gli utenti da parte di tutti gli aeroporti italiani a partire dal 1° aprile 2023, e ha abrogato i precedenti Modelli di cui alla delibera 136/2020 del 16 luglio 2020.

### **La contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco**

L'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007), il Legislatore ha previsto, "al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti", un'addizionale sui diritti di imbarco passeggeri, nonché la costituzione di un Fondo, *"alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato"* che concorre, al medesimo fine, per un importo complessivo pari a 30 milioni di Euro annui.

Successivamente, la legge 28 gennaio 2009 n. 2, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, a partire dal 1° gennaio 2009, ha modificato il presupposto giuridico di riduzione del costo a carico dello Stato del servizio antincendio negli aeroporti destinando i relativi importi al pagamento di spese diverse rispetto a quelle fissate dalla norma istitutiva.

Inoltre, l'articolo 1, comma 478, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha modificato l'art. 39 bis del D.L. n. 159/2007, prevedendo che *"Le disposizioni in materia di [...] corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendio negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge 25 dicembre 2006, n. 296, si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria"*.

Con sentenza n. 167/2018 del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016). Con la richiamata disposizione il legislatore aveva disposto che (anche) i corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge n. 296 del 2006 devono intendersi non avere natura tributaria.

Le Sezioni Unite, a seguito della ripresa del processo sospeso in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, con sentenza n. 3162/2019 pubblicata in data 1° febbraio 2019, hanno accertato la natura tributaria del contributo al Fondo Antincendio con conseguente declaratoria di giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

In data 10/01/2024 la Corte di Cassazione ha pubblicato la sentenza n. 990/2024 con cui ha accolto il ricorso delle Amministrazioni, attribuendo, fra l'altro, alle società di gestione aeroportuale la qualifica di soggetti passivi del Fondo Antincendio Aeroportuale in funzione della loro specifica situazione giuridica soggettiva e cioè per il fatto di essere titolari delle concessioni per la gestione dei servizi aeroportuali negli scali in cui i servizi antincendio sono di competenza dei Vigili del Fuoco, ha rinviato la causa alla Commissione di Giustizia Tributaria di II Grado del Lazio per un nuovo esame delle questioni rimaste assorbite e ha riconosciuto al contempo quanto affermato dalle società di gestione aeroportuale sin dal 2009 sulla sussistenza di uno specifico vincolo di destinazione affermando che il Fondo Antincendio ha natura di tributo vincolato. Si ricorda che Save ed Aertre non erano parte dello specifico procedimento sopra riportato.

Da ultimo, si segnala che con ordinanza n. 1705/2024, resa nell'ambito di un giudizio attivato da distinta società di gestione aeroportuale, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio ha sollevato questione di legittimità costituzionale della norma istitutiva del Fondo Antincendio (*i.e.* art. 1, comma 1328, della legge n. 296 del 2006), con gli artt. 3, 23 e 53 della Cost. nonché della successiva modifica normativa di cui all' art. 4, comma 3-bis, del D.l. n. 185/2008 convertito, con mod., dalla legge n. 2/2009, con gli artt. 3, 41 e 53 Cost..

**Regolamento ENAC recante “disposizioni sulla costruzione, l’acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico civile di cui all’articolo 704 del codice della navigazione affidati in concessione**

In data 2 aprile 2025 è stata pubblicata sul sito dell'ENAC la nuova versione del regolamento in oggetto (rev. 1) che sostituisce quella pubblicata in data 26 maggio 2023 e annullata dal Tar del Lazio con numerose pronunce. In particolare, l'art. 2 prevede che la costruzione dei depositi carburante negli aeroporti aperti al traffico civile è assicurata direttamente dalle società di gestione aeroportuale o tramite società da essa controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Nel caso di realizzazione del deposito tramite società controllata, il gestore individua i soci quali partner industriali, tra soggetti di comprovata esperienza, attraverso procedure di selezione che garantiscono il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. I costi di costruzione dei depositi carburante sono ammessi a copertura tariffaria, sulla base delle regole e dei criteri definiti dai modelli tariffari approvati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nel limite massimo del costo di realizzazione risultante dal quadro economico dell'opera approvato da ENAC, al netto degli eventuali contributi pubblici e dei ribassi conseguiti in sede di gara.

L'art. 3 disciplina invece l'acquisto dei depositi prevedendo che, nell'ipotesi in cui negli aeroporti è presente un deposito carburante che non è nella disponibilità della società di gestione, quest'ultimo avvia le attività finalizzate all'acquisto del deposito carburante dal relativo proprietario. La società di gestione può, previa stipula di

un'opzione di acquisto contenente le condizioni vincolanti (ad esempio, bonifica ambientale, prezzo di acquisto, penali), prorogare il termine di scadenza della subconcessione dell'area su cui è ubicato il deposito di carburante per un periodo massimo di un anno per perfezionare il suo acquisto. Inoltre, in caso di impossibilità a procedere all'acquisto del deposito carburante (anche per valutazioni tecniche o economiche), il gestore è tenuto a presentare una proposta di aggiornamento del Piano di sviluppo Aeroportuale con la previsione della costruzione di un nuovo deposito. In caso di pluralità di depositi, il gestore procede all'acquisto di uno o più depositi carburante, prevedendone ove possibile l'eventuale ampliamento per assicurare la piena operatività dell'aeroporto, tenuto conto del Piano di sviluppo aeroportuale (PSA). In caso di impossibilità di ampliamento del suddetto deposito, la società di gestione prevede nel citato Piano la realizzazione di un nuovo deposito al fine di garantire le esigenze operative dello scalo, rendendo nuovamente disponibili le aree occupate dai depositi ritenuti eccedenti rispetto alle anzidette esigenze. I depositi ritenuti non strumentali all'operatività aeroportuale verranno, quindi, dismessi e le relative aree bonificate dal gestore dell'impianto alla scadenza della subconcessione, nel rispetto della normativa di settore. È prevista la copertura tariffaria secondo i modelli tariffari dell'ART dei costi per l'acquisto del deposito carburante esistente sul sedime.

L'art. 4 disciplina invece la gestione dei depositi carburante che è assicurata dalla stessa società di gestione o da società da essa controllata i cui soci sono individuati attraverso procedure di selezione che garantiscono il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

L'art. 5 prevede poi che la società di gestione aeroportuale, una volta completato il processo di riorganizzazione complessiva delle infrastrutture aeroportuali costituenti il sistema di distribuzione carburante, chiede a ENAC, per il deposito di cui sia o sia divenuta proprietaria ai sensi degli articoli 2 e 3, l'avvio delle procedure di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n. 18 del 1999, ai fini della gestione in via esclusiva, secondo i criteri e le modalità stabiliti all'articolo 4.

Da ultimo, l'art. 7 prevede che la società di gestione aeroportuale, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento, presenta a ENAC per l'approvazione un Piano recante le modalità e le relative tempistiche, ivi inclusa la durata dell'eventuale proroga della subconcessione per ottemperare alle disposizioni di cui agli articoli 3 e 5.

**LEGGE 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio per l'anno 2024)** Si riportano, di seguito, le disposizioni di maggiore interesse per il settore:

• **Art. 1, comma 482:** *i comuni di cui al comma 480 (ndr, i comuni capoluogo di città metropolitana, che alla data del 31 dicembre 2023 terminano il periodo di risanamento quinquennale decorrente dalla redazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)* hanno facoltà di istituire, con apposite delibere del Consiglio comunale, un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, non superiore a 0,4 punti percentuali e un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero non superiore a 3 Euro per passeggero. La predetta facoltà può essere esercitata previa adozione delle

misure finalizzate all'incremento della riscossione delle proprie entrate di cui all'articolo 1, comma 572, lettera c), della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

• **Art. 1 comma 531:** a decorrere dall'anno 2024, la dotazione del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale, costituito ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291, è incrementata di 1.925.000 Euro annui.

**Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027")**

La legge di bilancio per il 2025 reca nuove disposizioni su addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri.

L'Art. 1, comma 737, prevede che *"Per gli anni 2025, 2026 e 2027, nel territorio della regione Abruzzo non si applica l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili, di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350"*

Il successivo comma 744 interviene sulle procedure di accertamento e versamento dell'addizionale comunale introducendo a tal fine cinque nuovi commi all'art. 2 della legge n. 350 del 2003. In particolare, si prevede che l'ENAC comunichi al MIT, entro il 15 di ogni mese, «i dati relativi al numero dei passeggeri registrati all'imbarco negli aeroporti nazionali nel mese precedente, suddiviso tra utenti di voli nazionali e utenti di voli internazionali, per singolo aeroporto e per singolo vettore» (nuovo comma 11-bis).

La predetta comunicazione costituisce «accertamento del credito erariale» nei confronti dei vettori aerei e dà titolo, in caso di inadempimento, «ad attivare la riscossione coattiva a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nei confronti dei vettori inadempienti, secondo le modalità previste dall'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, fermi restando gli obblighi previsti dall'articolo 610 del regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827» (nuovo comma 11-quinquies).

La riscossione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri nella misura così accertata avviene «a cura dei gestori dei servizi aeroportuali, con le modalità in uso per la riscossione dei diritti d'imbarco. Le compagnie aeree eseguono il versamento entro tre mesi dalla fine del mese in cui sorge l'obbligo» (nuovo comma 11-ter). Le somme così rimosse sono comunicate mensilmente al MIT da parte dei gestori di servizi aeroportuali e riversate «all'entrata del bilancio dello Stato entro la fine del mese successivo a quello di riscossione» (nuovo comma 11-quater). In caso di violazioni degli obblighi di comunicazione al MIT o del conseguente versamento da parte dei gestori aeroportuali, «il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all'accertamento dell'inadempimento e all'irrogazione di una sanzione amministrativa pari a 5.000 Euro per ciascuna violazione riscontrata. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. In caso di reiterate violazioni dell'obbligo di

*comunicazione di cui al comma 11-quater, la sanzione è raddoppiata» (nuovo comma 11-sexies).*

*All'art. 1, comma 745, si prevede che «A decorrere dal 1° aprile 2025, l'addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri sugli aeromobili, di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è incrementata di 0,5 Euro per passeggero imbarcato su voli con destinazione al di fuori dell'Unione europea in partenza dagli aeroporti [...] con volume di traffico pari o superiore a 10 milioni di passeggeri annui, calcolato con riferimento all'anno solare precedente».*

*L'incremento dell'addizionale comunale è destinato al comune o ai comuni nel cui territorio è situato il sedime aeroportuale ovvero, nel caso in cui il comune interessato abbia popolazione inferiore a 15.000 abitanti, il relativo gettito è versato alla provincia o alla città metropolitana.*

*A tali fini, l'ENAC «comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il giorno 25 del primo mese dell'anno successivo a quello di rilevamento, i dati relativi al numero annuo dei passeggeri registrati all'imbarco negli aeroporti nazionali con destinazione al di fuori dell'Unione europea, suddiviso per singolo aeroporto e per vettore, e li pubblica nel proprio sito internet istituzionale».*

*Detta comunicazione «costituisce accertamento del credito nei confronti dei vettori obbligati all'applicazione dell'incremento. In caso di inadempimento, la riscossione coattiva è a carico dei comuni e delle province o delle città metropolitane beneficiari nei confronti dei vettori debitori».*

*I gestori dei servizi aeroportuali provvedono alla riscossione dell'incremento dell'addizionale comunale «con le modalità previste per la riscossione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco».*

*L'ENAC, «sulla base dei dati di traffico così comunicati, «pubblica nel proprio sito internet istituzionale, entro il primo trimestre di ciascun anno, l'elenco dei comuni e delle province o delle città metropolitane cui sono destinate le somme derivanti dall'incremento dell'addizionale comunale [...] dandone altresì comunicazione agli enti interessati».*

**Sentenza del Consiglio di Stato, nr. 02807/2024 – ricorso dell'Associazione Italiana Corrieri Aerei Internazionali ("AICAI") per la riforma della sentenza del T.A.R. nr 00383/2020 in merito all'annullamento degli atti del procedimento relativo all'incremento tariffario dei diritti di approdo e partenza riguardanti l'Aeroporto di Venezia per il periodo 2017-21**

Con la sentenza il Consiglio di Stato, disconoscendo la legittimazione di ENAC in relazione alle tariffe convenute tra ENAC e SAVE per il secondo periodo tariffario (2017-2021), ha accolto l'appello e, in riforma della sentenza appellata, ha accolto il ricorso di primo grado disponendo l'annullamento degli atti impugnati, fatte salve le ulteriori determinazioni da assumersi dagli enti competenti.

Nonostante nulla possa essere censurato a SAVE, la quale – all'epoca – aveva stipulato un contratto di programma (e relative tariffe) con le autorità Italiane competenti in base alla normativa nazionale vigente, SAVE si è prontamente attivata, con i propri avvocati, avviando le interlocuzioni con ENAC, con l'Avvocatura dello Stato e con ART, affinché siano adottate da quest'ultime le azioni necessarie a sanare il vizio – rilevato dal Consiglio di Stato – relativo all'annualità tariffaria 2017.

## **Regolamento ENAC “PROGRAMMA NAZIONALE DI FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE PER L’AVIATION SECURITY”**

In data 2 aprile 2025 è stato pubblicato sul sito dell’ENAC in regolamento in oggetto con la finalità di garantire che il personale tenuto all’attuazione delle misure di security sia adeguatamente formato e certificato, in osservanza alle disposizioni contenute nel regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii, nella Decisione di esecuzione della Commissione C 8005/2015 e ss.mm.ii., nel Programma Nazionale per la Sicurezza dell’aviazione civile (PNS) e nell’Annesso 17 ICAO.

L’art. 2 individua l’ambito di efficacia (personale e membri degli equipaggi in base alle relative categorie) e viene allegato al regolamento il Manuale della Formazione e Certificazione per l’Aviation Security e all’art. 6 vengono richiamate le disposizioni abrogate dal regolamento.

L’art. 8 disciplina il periodo transitorio mentre l’art. 10 prevede che il regolamento entri in vigore trascorsi tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito Internet dell’ENAC.

## **Regolamento ENAC sulla “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra” ed. 8 rev. 2**

In data 5 giugno 2025 è stato pubblicato sul sito dell’ENAC il nuovo Regolamento sulla certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (ed. 8, rev. 2).

Il Regolamento, in linea con le ultime versioni, continua ad essere suddiviso in due parti.

Le novità principali contenute nella prima parte attengono all’istituto della limitazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra.

In particolare, l’art. 15, comma 5, innovando la precedente versione, prevede sempre l’obbligo di gara per la scelta degli operatori, indipendentemente dal numero di questi ultimi. Invero, la citata disposizione prescrive che “Negli aeroporti soggetti a limitazione di cui al comma precedente, accertato il numero di prestatori ammissibili per categoria di servizio di assistenza e per classe di certificazione, è necessario procedere all’espletamento di apposita gara per la selezione dei prestatori. Nelle more della predetta gara i prestatori presenti continuano a garantire il servizio nel rispetto del possesso dei requisiti di certificazione e dei livelli di qualità previsti”.

Il successivo comma 8, poi, richiamata l’allegato 7 del Regolamento dove vengono individuati i “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica nelle gare per la selezione di prestatori certificati per le categorie limitate” ferma restando la possibilità per il gestore di discostarsi dalla predetta griglia previa motivata istanza.

Il comma 11 del citato art. 15 prescrive inoltre che “Decorso il periodo di vigenza del primo provvedimento di limitazione, in caso di ulteriore limitazione, a prescindere dal numero dei prestatori stabiliti, l’individuazione dei nuovi handler continuerà ad avvenire mediante gara”.

Il successivo art. 17, poi, disciplina l’ipotesi del rinnovo del provvedimento di limitazione.

In tale ipotesi, si prevede che i prestatori, già selezionati tramite gara, possono continuare a operare se:

- viene accertato in capo agli stessi il possesso dei requisiti di certificazione previsti;
- viene verificato il rispetto complessivo, durante il precedente periodo di limitazione, dei parametri di qualità dei servizi di handling (c.d. minimi) riportati in ciascun Regolamento di Scalo.

## **Indicatori alternativi di performance**

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, nell'ambito della relazione semestrale vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di fornire una più completa informativa sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito si riporta una descrizione delle modalità di determinazione di detti indicatori alternativi, potendo non essere univoci e comparabili con le prassi in essere presso altri operatori.

Per "EBITDA" si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

Per "EBIT" si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

La "Posizione finanziaria Netta" include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per "Totale Capitale circolante netto" si intende somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali.

Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma del "Capitale circolante netto" così come sopra definito e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi sommate alle Altre attività non finanziarie non correnti.

Per "ROS" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Ricavi.

Per "ROI" si intende il rapporto tra EBIT così come sopra definito e Capitale investito netto.

Per "Gearing" si intende il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio netto.

Per "Totale Organico" si intende il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Per "Movimenti" si intende il numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Per "Passeggeri" si intende il numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza.

## **Rischi finanziari**

La gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione del rischio di tasso ed ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito e del rischio di liquidità. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "*best practices*" di mercato. Per

informazioni aggiuntive a riguardo si veda il paragrafo “Tipologia e gestione dei rischi finanziari” delle note esplicative alla presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

## **Altri principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto**

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione - nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

La presente relazione contiene alcune dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni elaborate dal management del Gruppo relativamente ad eventi futuri ivi incluso l’andamento delle condizioni generali dell’economia sopradescritte, soggetti ad una componente intrinseca di rischio e incertezza, resa maggiormente significativa dalla particolarità della attuale congiuntura, e, per loro natura, al di fuori del controllo del Gruppo, in particolare nell’attuale contesto di mercato.

### **Rischi derivanti dalla diminuzione del numero di passeggeri o della quantità di merci in transito presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo**

Il volume del traffico dei passeggeri e delle merci in transito presso gli scali aeroportuali gestiti dal Gruppo costituisce un fattore chiave nell’andamento dei risultati economici del Gruppo. In particolare, l’eventuale diminuzione, interruzione dei voli o l’eventuale mancata ripresa secondo le previsioni degli stessi da parte di una o più compagnie aeree (con particolare riferimento a quelle che operano presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo), e della conseguente debolezza economico-finanziaria delle compagnie aeree stesse, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, il venir meno o il mutamento di alleanze tra vettori, il verificarsi di eventi che siano in grado di diminuire la percezione generale, da parte degli utenti, della qualità dei servizi prestati presso gli scali gestiti dal Gruppo (a causa, ad esempio, della diminuzione degli standard qualitativi dei servizi prestati dalle società di *handling* che operano presso gli stessi scali, o della interruzione delle attività dalle stesse esercitate), piuttosto che il verificarsi di eventi di tipo naturale imprevedibili, potrebbe determinare una diminuzione del suddetto traffico con conseguente impatto negativo sulle attività e sui risultati economici del Gruppo medesimo.

Il Gruppo tuttavia, sulla base dell’esperienza maturata in passato, ritiene, pur non potendosi essere alcuna certezza al riguardo, di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree che operano presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo, anche in considerazione della redistribuzione del traffico di passeggeri tra le compagnie aeree presenti sul

mercato e della capacità del Gruppo di attrarre nuovi vettori presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo medesimo. Peraltro, non può escludersi che la predetta redistribuzione del traffico possa richiedere un certo periodo di tempo e ciò possa temporaneamente influire sul volume del traffico medesimo.

### **Rischi connessi ai risultati del Gruppo**

Ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, un incremento dei prezzi delle *commodity*, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore, suscettibili di avere effetti negativi nei settori in cui il Gruppo opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. La redditività delle attività del Gruppo è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali dei paesi in cui tali attività vengono svolte.

### **Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave**

Il successo del Gruppo dipende da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. Il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Tuttavia, qualora alcuna delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, non ci sono garanzie che quest'ultimo riesca a sostituirle tempestivamente con figure idonee ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che il Gruppo potrebbe risentirne negativamente.

### **Sicurezza Informatica**

Save S.p.A. e Aertre S.p.A., che gestiscono rispettivamente gli aeroporti di Venezia e Treviso, sono in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2022 sulla sicurezza delle informazioni e hanno certificato i propri processi e le procedure a supporto per la gestione degli eventi e degli incidenti di sicurezza delle informazioni secondo lo standard internazionale ISO/IEC 27035, recependo quanto previsto dall'ultima revisione delle linee guida di riferimento.

Naitec, la società del Gruppo specializzata nella progettazione e sviluppo di software per la gestione integrata e l'ottimizzazione di tutti i processi e servizi di un aeroporto, nell'ultimo anno ha integrato il proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni già certificato ISO/IEC 27001 secondo gli standard ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 per la protezione dei dati gestiti tramite la propria offerta di servizi cloud based.

L'Organizzazione considera la protezione del proprio patrimonio informativo assolutamente strategica, e ritiene fondamentale adottare le misure tecniche,

operative e organizzative adeguate per garantire un elevato livello di sicurezza dei sistemi informativi.

Nel corso dell'ultimo periodo sono state implementate e indirizzate attività volte a rafforzare la protezione dei sistemi OT, consolidare le strategie e tecnologie a protezione degli accessi privilegiati, identificare e mitigare le vulnerabilità, migliorare la security awareness aziendale, rafforzare le linee guida di sviluppo sicuro delle applicazioni.

Sono stati inoltre configurati servizi e processi a supporto dell'automazione nelle attività di risposta agli eventi di sicurezza delle informazioni.

In considerazione dell'importante evoluzione del quadro regolatorio sulle tematiche di information security, con particolare riferimento al Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, che ha recepito la direttiva (UE) 2022/2555, gli adempimenti richiesti dal Decreto e dalle relative Determinazioni sono stati analizzati, indirizzati e, ove possibile, già implementati dall'Organizzazione.

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale supervisionerà l'attuazione, mentre il CSIRT Italia gestirà gli incidenti informatici, promuovendo la resilienza e la cooperazione internazionale.

Le aziende devono affrontare un panorama di minacce informatiche in continua trasformazione, dove la tecnologia e le interconnessioni avanzate si intrecciano con dinamiche geopolitiche sempre più articolate.

L'evoluzione degli attacchi informatici verso le infrastrutture critiche sta rimodellando il panorama delle minacce cyber, che non si limitano più alla compromissione della triade "integrità", "riservatezza" e "disponibilità" delle informazioni, ma possono estendersi fino a determinare un rischio reale per le persone.

Lo scenario contemporaneo richiede dunque un approccio sistemico e multidisciplinare, basato su tecnologie, strategie e fattore umano, per realizzare ecosistemi resilienti che considerino la sicurezza come elemento intrinseco.

La convergenza tra sicurezza fisica, safety e sicurezza informatica è un processo in continua evoluzione che comporta un impegno costante da parte delle organizzazioni per raggiungere un elevato livello di sicurezza dei sistemi informativi e delle reti.

## **Cambiamenti Climatici**

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità ed agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici, nella consapevolezza che la sostenibilità e la responsabilità ambientale sono requisiti imprescindibili per lo sviluppo e la crescita.

Gli aeroporti di Venezia e Treviso hanno già realizzato diversi investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla riduzione della propria carbon footprint, risultando infatti già certificati l'aeroporto Marco Polo di Venezia al livello 4+ - Transition e l'aeroporto Canova di Treviso al livello 3+ Neutrality della certificazione Airport Carbon Accreditation; nello stesso programma anche l'aeroporto Catullo di Verona è accreditato al livello 3+ - Neutrality.

In occasione dell'assemblea generale di ACI Europe del Giugno 2019 SAVE ha aderito, insieme ad altri fra i principali aeroporti europei, ad una risoluzione che impegna i sottoscrittori a raggiungere entro il 2050 la neutralità carbonica senza compensazioni per le attività sotto il loro diretto controllo (scope 1 e 2 del GHG Protocol).

L'impegno di azzerare le emissioni nette di CO<sub>2</sub> entro il 2050 è stato successivamente confermato più volte, e da ultimo con la dichiarazione adottata dal 33° Congresso annuale e Assemblea Generale di ACI Europe del 27 giugno 2023, sottoscritta 324 aeroporti gestiti da 104 operatori di 38 Stati europei; in tale occasione SAVE ha confermato l'obiettivo di azzerare le emissioni nette di CO<sub>2</sub>e per l'aeroporto di Venezia entro il 2030, assieme ad altri 132 aeroporti europei.

Per il conseguimento di tale obiettivo, SAVE ha presentato ad ACI EUROPE la roadmap che descrive la strategia di decarbonizzazione dell'aeroporto di Venezia; il lancio dell'archivio pubblico che raccoglie le diverse roadmap aeroportuali è avvenuto contestualmente al congresso annuale ed all'assemblea generale di ACI Europe di Ottobre 2021 a Ginevra.

Quanto ai rischi derivanti dal cambiamento climatico, SAVE ha valutato in modo specifico i rischi fisici e di continuità operativa correlati anche al possibile intensificarsi in frequenza e magnitudo di eventi climatici estremi, quali nubifragi di grande intensità o maree di portata eccezionale e non prevedibile.

Le analisi climatiche correlate alla regione geografica in cui è situato l'aeroporto di Venezia hanno portato inizialmente alla caratterizzazione di una serie di pericoli climatici cronici relativi a cambiamenti e mutamenti delle variabilità climatiche quali la temperatura, le precipitazioni ed il vento.

Nella valutazione dei rischi, significativi risultano gli effetti dovuti al continuo innalzamento delle temperature. I pericoli climatici relativi al vento si rivelano particolarmente critici con elevata pericolosità derivante dal vento forte. È previsto un continuo innalzamento del mare secondo un trend di incremento potenzialmente superiore a quanto registrato in passato. Le forti precipitazioni, già attualmente rilevanti, risulteranno ancor più intense nel futuro. Contemporaneamente è però probabile che aumenti il numero di giorni senza precipitazioni con conseguente possibile incremento della frequenza di condizioni di siccità ma che non dovrebbe riflettersi in possibili situazioni di stress idrico. Le risultanze di tali analisi hanno consentito di approfondire la capacità di resilienza delle facilities aeroportuali individuando un piano d'azioni da attuarsi affinché l'operatività aeroportuale non venga compromessa.

### **Rischi relativi al quadro normativo**

Il Gruppo svolge la propria attività in un settore disciplinato da numerose disposizioni normative a livello nazionale, sovranazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *slots*, tutela ambientale ed

inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Per un esame dettagliato delle principali modifiche del quadro normativo ed evoluzioni del settore, si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione ad esse dedicato.

### **Possesso ed acquisto di azioni proprie della società Capogruppo**

Non risultano in carico azioni proprie, né sono state detenute durante l'anno, neanche per il tramite di società controllate, società collegate, società fiduciarie o per interposta persona.

### **Rapporti con società controllate e collegate e parti correlate**

Circa i rapporti intrattenuti nel corso del semestre con società controllate e collegate e con parti correlate, si rimanda a quanto scritto nell'apposito paragrafo delle note esplicative della relazione finanziaria semestrale.

### **Procedura di tassazione di Gruppo e consolidato fiscale**

Le società Save S.p.A., Naitec S.r.l., Marco Polo Park Sr.l., Archimede 3 S.r.l., Società Agricola Save a.r.l. e AerTre S.p.A. aderiscono in qualità di consolidate alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione di rinnovo esercitata da Milione S.p.A. quale consolidante a valere per il triennio 2023-2025, ai sensi degli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/1986.

Nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La previsione del traffico nei diversi scali gestiti dal Gruppo per la seconda parte dell'anno continua a mantenersi positiva e in continua crescita.

Il perdurare dell'attuale forte incertezza geopolitica, impone al management di continuare a seguire da vicino l'evoluzione del mercato mettendo in essere tutte le misure volte a consentire la maggior flessibilità operativa ed economica.

### **Eventi successivi**

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

Venezia Tessera, 30 luglio 2025

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**Cav. Lav. Dott. Enrico Marchi**

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2025**

**PROSPETTI CONTABILI**

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata  
    Conto economico separato consolidato  
    Conto economico complessivo consolidato  
        Rendiconto finanziario consolidato  
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

## Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

| <b>Attività</b> (Migliaia di Euro)                                | <b>note</b> | <b>30/06/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|-------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Cassa e altre disponibilità liquide                               | <b>1</b>    | 90.125            | 85.703            |
| Altre attività finanziarie                                        | <b>2</b>    | 9.186             | 14.167            |
| di cui verso parti correlate                                      | <b>2</b>    | 150               | 150               |
| Crediti per imposte                                               | <b>3</b>    | 1.984             | 387               |
| Altri crediti                                                     | <b>4</b>    | 12.273            | 18.341            |
| Crediti commerciali                                               | <b>5</b>    | 62.724            | 59.702            |
| di cui verso parti correlate                                      | <b>5</b>    | 11.773            | 11.718            |
| Magazzino                                                         | <b>6</b>    | 4.001             | 3.260             |
| <b>Totale attività correnti</b>                                   |             | <b>180.293</b>    | <b>181.560</b>    |
| <b>Attività destinate ad essere cedute</b>                        |             | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| Immobilizzazioni materiali                                        | <b>7</b>    | 56.653            | 53.729            |
| Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali                | <b>8</b>    | 638.102           | 620.827           |
| Concessioni                                                       | <b>8</b>    | 592.790           | 609.196           |
| Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita          | <b>8</b>    | 5.389             | 5.185             |
| Avviamento-altre immobiliz.ni immateriali a vita utile indefinita | <b>8</b>    | 310.533           | 310.533           |
| Partecipazioni in imprese collegate e Joint Venture               | <b>9</b>    | 123.908           | 136.361           |
| Altre partecipazioni                                              | <b>9</b>    | 1.365             | 1.284             |
| Altre attività                                                    | <b>10</b>   | 66                | 66                |
| Crediti per imposte anticipate                                    | <b>11</b>   | 40.164            | 42.589            |
| <b>Totale attività non correnti</b>                               |             | <b>1.768.970</b>  | <b>1.779.770</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                           |             | <b>1.949.263</b>  | <b>1.961.330</b>  |

| <b>Passività</b> (Migliaia di Euro)                          | <b>note</b> | <b>30/06/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|--------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Debiti commerciali                                           | <b>12</b>   | 96.233            | 88.870            |
| di cui verso parti correlate                                 | <b>12</b>   | 1.838             | 1.721             |
| Altri debiti                                                 | <b>13</b>   | 47.983            | 47.643            |
| di cui verso parti correlate                                 | <b>13</b>   | 160               | 161               |
| Debiti tributari                                             | <b>14</b>   | 7.384             | 6.561             |
| Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale               | <b>15</b>   | 4.148             | 4.149             |
| Debiti bancari                                               | <b>16</b>   | 6.906             | 7.746             |
| Altre passività finanziarie quota corrente                   | <b>17</b>   | 999               | 962               |
| <b>Totale passività correnti</b>                             |             | <b>163.653</b>    | <b>155.931</b>    |
| Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente | <b>18</b>   | 993.066           | 1.010.565         |
| Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente  | <b>19</b>   | 4.251             | 4.695             |
| Fondo imposte differite                                      | <b>20</b>   | 183.384           | 184.951           |
| Fondo TFR e altri fondi relativi al personale                | <b>21</b>   | 2.698             | 2.664             |
| Altri fondi rischi e oneri                                   | <b>22</b>   | 39.268            | 37.241            |
| <b>Totale passività non correnti</b>                         |             | <b>1.222.667</b>  | <b>1.240.116</b>  |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                     |             | <b>1.386.320</b>  | <b>1.396.047</b>  |

| <b>Patrimonio Netto</b> (Migliaia di Euro)  | <b>note</b> | <b>30/06/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|---------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Capitale sociale                            |             | 189               | 189               |
| Riserva sovrapprezzo azioni                 |             | 27.651            | 27.651            |
| Riserva legale                              |             | 76                | 76                |
| Altre riserve e utili portati a nuovo       |             | 531.007           | 509.630           |
| Utile (perdita) di periodo                  |             | 1.502             | 25.148            |
| <b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>    | <b>23</b>   | <b>560.425</b>    | <b>562.694</b>    |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi     |             | 2.518             | 2.589             |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>              | <b>23</b>   | <b>562.943</b>    | <b>565.283</b>    |
| <b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b> |             | <b>1.949.263</b>  | <b>1.961.330</b>  |

## Conto Economico Separato Consolidato

| (Migliaia di Euro)                                                                     | note      | 06 2025         | 06 2024         |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Ricavi operativi                                                                       | 24        | 113.614         | 107.927         |
| Altri proventi                                                                         | 24        | 6.202           | 9.162           |
| <b>Totale ricavi operativi e altri proventi</b>                                        |           | <b>119.816</b>  | <b>117.089</b>  |
| <b>Costi della produzione</b>                                                          |           |                 |                 |
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                  | 25        | 840             | 1.103           |
| Per servizi                                                                            | 26        | 30.864          | 28.406          |
| Per godimento di beni di terzi                                                         | 27        | 7.038           | 6.793           |
| Per il personale:                                                                      |           |                 |                 |
| salari e stipendi e oneri sociali                                                      | 28        | 22.291          | 21.594          |
| trattamento di fine rapporto                                                           | 28        | 1.148           | 1.084           |
| altri costi                                                                            | 28        | 355             | 459             |
| Ammortamenti e svalutazioni                                                            |           |                 |                 |
| immobilizzazioni immateriali                                                           | 29        | 31.367          | 30.678          |
| immobilizzazioni materiali                                                             | 29        | 4.225           | 4.863           |
| Svalutazioni dell'attivo a breve                                                       | 30        | 113             | 34              |
| Variaz. delle rim. di materie prime, sussid., di consumo e di merci                    | 31        | 95              | 174             |
| Accantonamenti per rischi                                                              | 32        | 150             | 1.221           |
| Accantonamenti fondo rinnovamento                                                      | 33        | 2.960           | 3.000           |
| Altri oneri                                                                            | 34        | 1.246           | 1.234           |
| <b>Totale costi della produzione</b>                                                   |           | <b>102.692</b>  | <b>100.643</b>  |
| <b>Risultato operativo</b>                                                             |           | <b>17.124</b>   | <b>16.446</b>   |
| Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie                            | 35        | 688             | 1.405           |
| Interessi, altri oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie               | 35        | (17.498)        | (18.976)        |
| Utili/perdite da Collegate e Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto | 35        | 5.290           | 6.442           |
|                                                                                        |           | <b>(11.520)</b> | <b>(11.129)</b> |
| <b>Risultato ante imposte</b>                                                          |           | <b>5.604</b>    | <b>5.317</b>    |
| Imposte sul reddito                                                                    | 36        | 4.173           | (22)            |
| correnti                                                                               |           | 2.013           | 1.417           |
| differite                                                                              |           | 2.160           | (1.439)         |
| <b>Utile (perdita) di periodo dalle attività in funzionamento</b>                      |           | <b>1.431</b>    | <b>5.339</b>    |
| Utile (perdita) da attività cessate/destinate a essere cedute                          |           |                 |                 |
| <b>Risultato lordo di periodo</b>                                                      | <b>37</b> | <b>1.431</b>    | <b>5.339</b>    |
| Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi                                      |           | (71)            | (282)           |
| <b>Utile (perdita) di periodo di gruppo</b>                                            |           | <b>1.502</b>    | <b>5.621</b>    |

## Conto Economico Complessivo Consolidato

| (Migliaia di Euro)                                                                                                                                                   | Note | 06 2025        | 06 2024      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------|--------------|
| <b>Utile (perdita) di periodo</b>                                                                                                                                    |      | <b>1.431</b>   | <b>5.339</b> |
| Effetti OCI relativi alla valutazione delle partecipazioni secondo l'equity method                                                                                   | 9    | (16)           | (11)         |
| Variazione del mark to market degli strumenti finanziari derivati di copertura                                                                                       | 2    | (3.805)        | 1.370        |
| <b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che saranno riclassificate nel risultato di esercizio</b>     |      | <b>(3.821)</b> | <b>1.359</b> |
| Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti al netto di imposte                                                                                          | 21   | 50             | (10)         |
| <b>Totale Utile (Perdite) delle altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte che non saranno riclassificate nel risultato di esercizio</b> |      | <b>50</b>      | <b>(10)</b>  |
| <b>Totale conto economico complessivo</b>                                                                                                                            |      | <b>(2.339)</b> | <b>6.689</b> |
| Utile (perdita) complessiva di periodo di pertinenza di terzi                                                                                                        |      | (71)           | (282)        |
| <b>Totale risultato complessivo di pertinenza del gruppo</b>                                                                                                         |      | <b>(2.269)</b> | <b>6.970</b> |

## Rendiconto Finanziario Consolidato

| (Migliaia di Euro)                                                          | 06 2025         | 06 2024         | Note       |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|------------|
| <b>Attività di esercizio</b>                                                |                 |                 |            |
| Utile da attività in funzionamento                                          | 1.431           | 5.339           |            |
| Utile (Perdita) da attività cessate/destinate ad essere cedute              | 0               | 0               |            |
| Risultato dell'esercizio                                                    | 1.431           | 5.339           | 37         |
| Rettifiche per:                                                             |                 |                 |            |
| - Ammortamenti e svalutazioni materiali e immateriali                       | 35.592          | 35.531          | 29         |
| - Accantonamenti a fondi                                                    | 3.223           | 4.255           | 32 - 33    |
| - Proventi ed oneri finanziari                                              | 11.520          | 11.129          | 35         |
| - Imposte sul reddito                                                       | 4.173           | (22)            | 36         |
| - Altri movimenti dei fondi                                                 | (74)            | (504)           | 22         |
| - Interessi pagati/Incassati                                                | (16.464)        | (16.787)        | 35         |
| - Dividendi Incassati                                                       | 17.646          | 5.700           | 9          |
| - (Plusvalenze) Minusvalenze alienazioni cespiti                            | 48              | (276)           |            |
| - Altre variazioni dell'imposizione differita                               | (107)           | (5)             | 20 - 36    |
| <b>Subtotale (A)</b>                                                        | <b>54.191</b>   | <b>44.360</b>   |            |
| Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali                               | (3.135)         | (21.263)        | 5          |
| Diminuzione (aumento) altre attività di esercizio                           | 5.273           | (498)           | 4 - 6      |
| Diminuzione (aumento) di altre attività/ passività fiscali                  | 10              | (481)           | 14 - 20    |
| Aumento (diminuzione) dei debiti vs. fornitori                              | (2.712)         | 4.881           | 12         |
| Aumento (diminuzione) dei debiti previdenziali                              | (1)             | 253             | 15         |
| Aumento (diminuzione) altre passività di esercizio                          | 682             | 10.416          | 13         |
| <b>Subtotale (B)</b>                                                        | <b>118</b>      | <b>(6.692)</b>  |            |
| <b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A + B) = ( C )</b>              | <b>54.308</b>   | <b>37.668</b>   |            |
| <b>Attività di investimento</b>                                             |                 |                 |            |
| (Acquisizioni) di immobilizzazioni materiali                                | (4.192)         | (2.182)         | 7          |
| Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali                               | 1               | 474             | 7          |
| (Acquisizione) di immobilizzazioni immateriali                              | (36.368)        | (22.764)        | 8          |
| Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali                             | 47              | 0               | 8          |
| Variazione debiti verso Fornitori per investimenti                          | 10.075          | 2.356           | 7 - 8 - 12 |
| Diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie                              | 0               | 0               | 9          |
| (Incremento) delle immobilizzazioni finanziarie                             | 0               | (1.760)         | 9          |
| <b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (D)</b>                       | <b>(30.437)</b> | <b>(23.875)</b> |            |
| <b>Attività di finanziamento</b>                                            |                 |                 |            |
| Variazione di debiti verso altri finanziatori                               | (476)           | (433)           | 19         |
| Accensioni di finanziamenti ed oneri correlati                              | 0               |                 |            |
| (Rimborso) e altre variazioni di finanziamenti                              | (18.973)        | (3.844)         | 18         |
| Dividendi pagati                                                            | 0               | (35.000)        | 23         |
| <b>FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</b>                      | <b>(19.449)</b> | <b>(39.277)</b> |            |
| <b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (F)</b> | <b>0</b>        | <b>0</b>        |            |
| <b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO (C+D+E+F)</b>                       | <b>4.422</b>    | <b>(25.485)</b> |            |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>    | <b>85.703</b>   | <b>115.268</b>  |            |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>     | <b>90.125</b>   | <b>89.783</b>   |            |

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

|                                                 | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva di sovrapprezzo azioni | Altre Riserve ed Utili portati a Nuovo | Utile (Perdita) dell'esercizio | Patrimonio Netto di gruppo | Quote di terzi | Totale patrimonio netto |
|-------------------------------------------------|------------------|----------------|--------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|----------------|-------------------------|
| (Migliaia di Euro)                              |                  |                |                                |                                        |                                |                            |                |                         |
| <b>Saldo 1 gennaio 2024</b>                     | <b>189</b>       | <b>76</b>      | <b>27.651</b>                  | <b>538.971</b>                         | <b>14.631</b>                  | <b>581.518</b>             | <b>2.918</b>   | <b>584.436</b>          |
| Utile (perdita) esercizio precedente            |                  |                |                                | 14.631                                 | (14.631)                       |                            |                |                         |
| Risultato da conto economico separato           |                  |                |                                |                                        | 5.621                          | 5.621                      | (282)          | 5.339                   |
| Utili/perdite da conto economico Complessivo    |                  |                |                                | 1.349                                  |                                | 1.349                      | 0              | 1.349                   |
| <b>Risultato da conto economico complessivo</b> |                  |                |                                | <b>1.349</b>                           | <b>5.621</b>                   | <b>6.970</b>               | <b>(282)</b>   | <b>6.688</b>            |
| Dividendi                                       |                  |                |                                | (35.000)                               |                                | (35.000)                   |                | (35.000)                |
| <b>Saldo 30 giugno 2024</b>                     | <b>189</b>       | <b>76</b>      | <b>27.651</b>                  | <b>519.951</b>                         | <b>5.621</b>                   | <b>553.488</b>             | <b>2.636</b>   | <b>556.124</b>          |
| (Migliaia di Euro)                              |                  |                |                                |                                        |                                |                            |                |                         |
| <b>Saldo 1 gennaio 2025</b>                     | <b>189</b>       | <b>76</b>      | <b>27.651</b>                  | <b>509.630</b>                         | <b>25.148</b>                  | <b>562.694</b>             | <b>2.589</b>   | <b>565.283</b>          |
| Utile (perdita) esercizio precedente            |                  |                |                                | 25.148                                 | (25.148)                       |                            |                |                         |
| Risultato da conto economico separato           |                  |                |                                |                                        | 1.502                          | 1.502                      | (71)           | 1.431                   |
| Utili/perdite da conto economico Complessivo    |                  |                |                                | (3.771)                                |                                | (3.771)                    | 0              | (3.771)                 |
| <b>Risultato da conto economico complessivo</b> |                  |                |                                | <b>(3.771)</b>                         | <b>1.502</b>                   | <b>(2.269)</b>             | <b>(71)</b>    | <b>(2.340)</b>          |
| Dividendi                                       |                  |                |                                |                                        |                                | 0                          |                | 0                       |
| <b>Saldo 30 giugno 2025</b>                     | <b>189</b>       | <b>76</b>      | <b>27.651</b>                  | <b>531.007</b>                         | <b>1.502</b>                   | <b>560.425</b>             | <b>2.518</b>   | <b>562.943</b>          |

Note esplicative  
al bilancio consolidato semestrale abbreviato  
al 30 giugno 2025

**MILIONE S.p.A.**

Capitale Sociale Euro 188.737,00 interamente versato

Sede Legale: viale G. Galilei n. 30/1 - 30173 Venezia

REA Venezia n. 418330

Registro Imprese di Venezia, Cod. Fiscale e Partita IVA 03411340262

**NOTE ESPLICATIVE AL 30 GIUGNO 2025****Informazioni sull'attività del Gruppo**

Milione S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Milione" o "Capogruppo") detiene la partecipazione di controllo in Save S.p.A. – di seguito anche "SAVE" –, società *holding* di partecipazioni che opera principalmente nella gestione di aeroporti. La controllata gestisce direttamente l'Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla la società di gestione dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre Save detiene delle rilevanti partecipazioni nelle società che gestiscono gli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca, l'aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari (BS) e l'aeroporto di Charleroi (Belgio) oltreché in società che operano nei settori correlati alla gestione aeroportuale.

**Principi Contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2025****Criteri di redazione**

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo si riferisce al periodo chiuso al 30 giugno 2025.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari, che sono iscritti al valore equo, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che è anche la valuta funzionale del Gruppo, e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

**Espressione di conformità ai Principi Contabili IFRS**

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili IFRS (*IFRS Accounting Standards*) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione, in particolare allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

**Contenuto e forma del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Le presenti note esplicative sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili e di consolidamento aggiornate al 30 giugno 2025. La Società ha optato per gli schemi di Conto Economico Separato e Complessivo,

Prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria, Rendiconto finanziario e Prospetto delle variazioni di patrimonio netto indicati come preferibili nel principio contabile IAS 1, ritenendoli più efficaci nel rappresentare i fenomeni aziendali. In particolare sono stati utilizzati lo stato patrimoniale suddiviso tra attività e passività correnti e non correnti, il conto economico con attribuzione di proventi e oneri per natura e l'analisi dei flussi finanziari, predisposta con metodo indiretto, suddivisa tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2024 mentre con riferimento al conto economico il confronto è effettuato rispetto al primo semestre dell'esercizio 2024.

## Area di consolidamento

### Società controllate

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno include, con il metodo dell'integrazione globale, le società nelle quali si detiene, direttamente o indirettamente il controllo, come definito dall'IFRS 10, o la maggioranza delle azioni o quote di capitale e dei diritti di voto.

Tutti i saldi e le transazioni infra-gruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento viene eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. L'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione viene allocata a specifiche attività, passività o passività potenziali delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione e per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad Avviamento. In questo caso tali importi non vengono ammortizzati ma sottoposti ad *impairment test* almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta si ravvisino indicatori di *impairment*.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico e nello stato patrimoniale tra le componenti del patrimonio netto separatamente dal patrimonio netto del Gruppo. Gli acquisti di interessi di minoranza avvenuti negli esercizi passati sono stati contabilizzati utilizzando il "*parent entity extension method*" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. Le modifiche nella quota d'interessenza che non costituiscono una perdita di controllo sono state trattate come *equity transaction* e quindi hanno avuto come contropartita il patrimonio netto.

Di seguito sono riepilogate le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale:

| Società                      | Valuta      | Capitale Sociale | % Possesso del Gruppo |            |
|------------------------------|-------------|------------------|-----------------------|------------|
|                              |             |                  | 30/06/2025            | 31/12/2024 |
| CAPOGRUPPO:                  |             |                  |                       |            |
| <b>Milione S.p.A.</b>        | <b>Euro</b> | 188.737          |                       |            |
| sue controllate:             |             |                  |                       |            |
| SAVE S.p.A.                  | Euro        | 35.971.000       | 100                   | 100        |
| sue controllate:             |             |                  |                       |            |
| Marco Polo Park S.r.l.       | Euro        | 516.460          | 100                   | 100        |
| Belgian Airports SA          | Euro        | 13.050.000       | 100                   | 100        |
| N-AITEC S.r.l.               | Euro        | 50.000           | 100                   | 100        |
| Aer Tre S.p.A.               | Euro        | 13.119.840       | 80                    | 80         |
| Società Agricola Save a r.l. | Euro        | 75.000           | 100                   | 100        |
| Archimede 3 S.r.l.           | Euro        | 50.000           | 100                   | 100        |

### Società Collegate e JV

Quando il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, si è in presenza di accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), e come tali sono classificati come *Joint Operation* (JO) o *Joint Venture* (JV), sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una JV è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del maggior valore pagato ed oggetto di *purchase price allocation* eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato.

Nel caso in cui il Gruppo abbia evidenza di perdite di valore della partecipazione in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto (collegate e JV).

| Società                                                | Valuta | Capitale Sociale | % Possesso del Gruppo |            |
|--------------------------------------------------------|--------|------------------|-----------------------|------------|
|                                                        |        |                  | 30/06/2025            | 31/12/2024 |
| Società collegate e Joint Venture                      |        |                  |                       |            |
| Airest Retail S.r.l.                                   | Euro   | 1.000.000        | 50                    | 50         |
| GAP S.p.A.                                             | Euro   | 510.000          | 49,87                 | 49,87      |
| Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.                     | Euro   | 3.920.020        | 22,18                 | 22,18      |
| Brussels South Charleroi Airport SA                    | Euro   | 26.877.000       | 48,32                 | 48,32      |
| Venezia Logistica Europa S.p.A.                        | Euro   | 1.000.000        | 50                    | 50         |
| 2A - Airport Advertising S.r.l.                        | Euro   | 10.000           | 50                    | 50         |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. | Euro   | 114.378.880      | 45,34                 | 45,34      |

## Principi di consolidamento

### Variazioni di principi contabili

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2024 e del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS Applicati dal 1° gennaio 2025

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un’altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’*assessment* del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare

liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di *“own use”* a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

## **Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *“Annual Improvements Volume 11”*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*;
  - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 *Financial Instruments*;
  - IFRS 10 *Consolidated Financial Statements*; e
  - IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures***. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

## **Stagionalità dell'attività**

Il Gruppo opera in un settore in cui, in condizioni normali di attività, ed a causa della sua natura ciclica, sono attesi ricavi e risultati operativi più elevati nel secondo e terzo trimestre dell'anno, piuttosto che nei primi e negli ultimi mesi. È stato osservato infatti come nel corso degli anni il traffico aereo si sia concentrato nel periodo giugno-settembre, momento di picco delle vacanze estive, in cui si registra il massimo livello di utenza presso le infrastrutture di mobilità direttamente gestite.

## **Stime contabili significative**

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note esplicative in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima. Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche, anche significative ad oggi né stimabili né prevedibili.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### *Perdite di valore sull'avviamento e su altre attività immateriali specifiche*

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato.

### *Imposte differite attive*

Le imposte anticipate sono riferite a differenze temporanee fra i valori di bilancio ed i valori riconosciuti fiscalmente, riconducibili a costi a deducibilità differita, principalmente riguardanti accantonamenti per fondo rischi, e al riporto a nuovo delle perdite fiscali di alcune società del Gruppo.

Tali attività sono iscritte in bilancio sulla base di una valutazione discrezionale degli amministratori della probabilità del loro recupero, valutata con particolare riguardo alla capacità della Capogruppo e delle società controllate, anche per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale di generare redditi imponibili positivi nei prossimi esercizi sulla base delle previsioni contenute nello

scenario economico industriale già menzionato, soggetto per definizione a rilevanti incertezze, in particolare nell'attuale contesto macroeconomico e di settore.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'aliquota fiscale attesa per l'esercizio in cui si prevede avverrà il riversamento della differenza temporanea.

#### *Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. Lo stanziamento include, inoltre, la valutazione dei crediti residuali secondo la logica di perdita attesa (*Expected Loss*) calcolata sull'intera vita del credito in conformità alle previsioni del principio IFRS 9. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche nonché delle percentuali di svalutazione applicate ai crediti non in contenzioso e, pertanto, essa è soggetta ad incertezza.

#### *Fondo Rinnovamento Beni in Concessione*

Il Fondo rinnovamento, coerentemente con gli obblighi convenzionali in essere, accoglie gli accantonamenti necessari per le manutenzioni e gli interventi di rinnovamento che verranno effettuati sui beni costituenti l'infrastruttura iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, che dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione.

Il Fondo di Rinnovamento viene annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione, ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel corso del periodo.

#### *Fondi pensione e altri benefici post impiego*

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato invece a conto economico. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per il periodo in corso sono valutate sulla base dell'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a

patrimonio netto sono rilevate direttamente nel patrimonio netto e non nel conto economico.

## **Criteri di valutazione e informazioni rilevanti sui Principi Contabili**

Sono esposti di seguito i criteri di valutazione adottati nonché le informazioni rilevanti relativi ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicati per il presente bilancio consolidato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, nonché quelle derivanti da operazioni di aggregazione aziendale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se derivano da operazioni di aggregazione di imprese, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione; esse sono inclusive degli oneri accessori, al netto di eventuali contributi pubblici in conto capitale che sono rilevati quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36 e sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore.

Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di esercizio.

Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica semestrale e/o annuale della recuperabilità del loro valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa (cd. *impairment test*). La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati più sotto. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

| Categoria                                                        | Periodo ammortamento            |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno: software | 3 anni / 5 anni                 |
| Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali               | Durata concessione aeroportuale |
| Diritti brevetto e Opere ingegno                                 | 5 anni                          |
| Licenze, marchi e altri diritti simili                           | Durata contrattuale             |

La voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del *software* gestionale.

La voce "Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali" accoglie il valore rilevato tra le attività immateriali a fronte delle infrastrutture aeroportuali possedute in relazione al diritto di concessione acquisito per la gestione delle stesse infrastrutture in contropartita al diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo delle medesime infrastrutture, nell'espletamento di pubblico servizio, conformemente a quanto disposto dall' IFRIC 12 - Accordi per Servizi in Concessione.

L'ammortamento di tale voce è stato effettuato tenendo in considerazione la stima del valore residuo di tale asset, pari alla stima del valore riconosciuto al Concessionario ai sensi del Codice della Navigazione al termine delle concessioni aeroportuali detenute dalle società del Gruppo.

I costi di sviluppo si riferiscono alle attività per lo più interne svolte dalla controllata indiretta Naitec S.r.l., volte all'applicazione sui prodotti e servizi attuali e potenziali dei risultati della ricerca o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della commercializzazione o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati in cinque esercizi.

### **Aggregazioni di imprese e avviamento**

#### Aggregazioni aziendali effettuate prima del 1° gennaio 2010

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'aggregazione aziendale.

Il costo dell'acquisizione viene allocato alle attività, alle passività e alle passività potenziali della società acquisita valorizzati ai relativi *fair value* alla data di acquisizione che soddisfano i criteri previsti dal IFRS 3. La differenza così rilevata tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al *fair value* (valore equo) netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, viene contabilizzata come avviamento.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale non è ammortizzato; annualmente viene verificato se esso abbia subito riduzioni di valore, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che

potrebbe aver subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Ai fini della determinazione del *fair value* delle attività e delle passività e dei test di *impairment* le valutazioni degli amministratori vengono supportate dall'intervento di esperti indipendenti.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nelle imprese acquisite è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

#### Aggregazioni aziendali effettuate dopo il 1° gennaio 2010

A seguito dell'introduzione del principio IFRS 3 Rivisto, a partire dal 1° gennaio 2010, data di prima applicazione in via prospettica dello stesso, le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione.

Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il gruppo acquisisce un business, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante. Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione o, se derivano da operazioni di aggregazioni di imprese, al valore equo alla data di acquisizione; il valore comprende il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e necessari alla messa in funzione del bene. Per i beni presi in carico da terzi, gli stessi sono valorizzati al *fair value* sulla base di specifica perizia. Il prezzo di acquisto o il costo di realizzazione si intende al netto dei contributi pubblici in conto capitale che sono rilevati quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

I terreni, sia liberi da costruzioni, sia annessi a fabbricati civili e industriali, sono stati contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significativi aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Non sono oggetto di ammortamento i terreni e le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nel periodo in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione, esposta nella seguente tabella:

| Categoria                     | %     |
|-------------------------------|-------|
| Fabbricati                    | 3%    |
| Mezzi e attrezzature di pista | 31,5% |

|                                                     |                   |
|-----------------------------------------------------|-------------------|
| Macchinari officina                                 | 12,5%             |
| Macchinari vari/impianti altri                      | 15,0%             |
| Impianti di telesegnalazione                        | 25,0%             |
| Impianti di allarme                                 | 30,0%             |
| Macchine operatrici/impianti di carico/scarico      | 10,0%             |
| Attrezzatura                                        | 35% - 15% - 12,5% |
| Autovetture / Motovetture                           | 20% - 25%         |
| Macchine ordinarie ufficio                          | 12,0%             |
| Mobili e arredi                                     | 15,0%             |
| Impianti telefonici e Macchine ufficio elettroniche | 20,0%             |

### Diritti di utilizzo beni in locazione

I beni detenuti dal Gruppo con contratti di locazione operativa o finanziaria sono contabilizzati da Milione S.p.A. e dalle società controllate in conformità alle previsioni del principio contabile IFRS 16 – Leases. Il principio ha introdotto la definizione di *lease* e prevede un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Il debito finanziario è determinato attualizzando i canoni di leasing secondo l'*incremental borrowing rate*. Il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset*. I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

### Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

I valori contabili delle attività materiali e immateriali del Gruppo sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU).

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili. Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta inoltre, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivamente alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Il valore dell'avviamento non può essere ripristinato in seguito ad aumenti nel valore recuperabile.

I seguenti criteri sono utilizzati per la contabilizzazione di perdite di valore relative a specifiche tipologie di attività:

### **Avviamento e Concessione**

Il Gruppo sottopone i valori iscritti ad avviamento e concessione a verifica per perdite di valore su base annua, o più frequentemente se eventi o cambiamenti nelle circostanze indicano che il valore contabile potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore sulle suddette attività immateriali è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui le stesse sono riconducibili. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) a cui le attività immateriali sono state allocate, una perdita di valore è rilevata.

L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

L'*impairment test* avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari (C.G.U.) con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla C.G.U.

Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'intangibile specifico, rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui lo stesso è monitorato a fini di gestione interna.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Il Gruppo potrebbe detenere alcune partecipazioni in società controllate o collegate che tuttavia non consolida a fronte del fatto che le stesse sono da considerarsi non operative e/o non significative, per cui l'effetto patrimoniale ed economico, che deriverebbe da un consolidamento, integrale o con il metodo del patrimonio netto, di tali partecipazioni, è sostanzialmente riconducibile al valore di iscrizione delle stesse nel bilancio di Gruppo.

### **Attività non correnti detenute per la vendita ed attività cessate**

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, devono essere valutati al minore tra il valore contabile ed il valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di vendita anziché tramite il suo uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Nel conto economico consolidato e nel periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate, sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel conto economico.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

### **Attività finanziarie**

Con riferimento alla classificazione e alla misurazione di attività finanziarie il Gruppo ha applicato i requisiti dell'IFRS 9 agli strumenti che risultano iscritti al 1 gennaio 2018 e non ha applicato tali requisiti alle attività che sono già state eliminate contabilmente alla data di applicazione iniziale.

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 devono successivamente essere rilevate al costo ammortizzato o al *fair value* sulla base del modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Specificamente:

- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al costo ammortizzato;
- Strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI);
- Tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Gli strumenti di debito successivamente valutati al costo ammortizzato o FVTOCI sono assoggettati ad impairment.

#### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Il costo ammortizzato è calcolato prendendo in considerazione ogni sconto o premio di acquisto e include le commissioni che sono una parte integrante del tasso di interesse effettivo e dei costi di transazione. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Il valore equo (o *fair value*) viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico. Interessi maturati o pagati su tali investimenti sono contabilizzati come interessi attivi o passivi utilizzando il tasso di interesse effettivo. Dividendi maturati su tali investimenti sono imputati a conto economico come "dividendi ricevuti" quando sorge il diritto all'incasso.

#### *Valore equo*

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Riduzione di valore di attività finanziarie**

In relazione alla perdita di valore delle attività finanziarie, l'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti, invece di quello basato sulle perdite su crediti già sostenute richiesto dallo IAS 39. Il diverso modello basato sulle perdite attese su crediti richiede che il Gruppo consideri le perdite su crediti attese e le variazioni in tali perdite su crediti attese ad ogni data di riferimento del bilancio per riflettere le variazioni nel rischio di credito intervenute dalla rilevazione iniziale dell'attività finanziaria. In altre parole, non è più necessario che si verifichi un evento che metta in dubbio la recuperabilità del credito prima di riconoscere una perdita su crediti.

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo riconosca un fondo svalutazione crediti per le perdite attese su crediti con riferimento a:

- 1) Investimenti in strumenti di debito valutati successivamente al costo ammortizzato o FVTOCI;
- 2) Crediti per lease finanziari;
- 3) Crediti commerciali e attività derivanti da contratti (contract assets);
- 4) impegni all'erogazione di finanziamenti e contratti di garanzia finanziaria ai quali si applicano le disposizioni in materia di riduzione del valore dell'IFRS 9.

In particolare, l'IFRS 9 richiede che il Gruppo misuri il fondo a copertura perdite di un'attività finanziaria a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (lifetime expected credit losses, ECL) se il rischio di credito di tale attività finanziaria è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale, o se lo strumento finanziario è un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata. Tuttavia, se il rischio di credito di uno strumento finanziario non è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, (eccetto che per un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata), il Gruppo deve valutare il fondo a copertura perdite per lo strumento finanziario per un importo pari alle perdite attese su crediti rivenienti da un evento di default dei 12 mesi successivi (12-months expected credit losses). L'IFRS 9 inoltre, in talune circostanze, richiede l'adozione di un metodo semplificato per misurare il fondo a copertura perdite per i crediti commerciali, le attività derivanti da contratto e i crediti dei finance lease stimando le perdite attese lungo tutta la vita del credito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta nelle passività. Le eventuali perdite derivanti dalla chiusura delle commesse sono rilevate interamente nel periodo in cui sono previste.

### **Cassa e disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (considerati anche i mezzi equivalenti) comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto) o altri benefici a lungo termine sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti, utilizzando il metodo

della proiezione unitaria del credito. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ma anche i futuri incrementi salariali (solo per le società con meno di 50 dipendenti) e le correlate dinamiche statistiche.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che, alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

(i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;

(ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;

(iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima, a volte con il supporto di esperti, dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività immateriali (infrastruttura), esso include gli ammontari necessari alla prima manutenzione o sostituzione di ogni bene costituente l'infrastruttura posseduta così da assicurare tutti gli interventi alla data programmata, necessari ad un adeguato mantenimento delle condizioni dei beni fino al termine della concessione.

### **Debiti commerciali e altre passività non finanziarie**

I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti al costo (il loro valore nominale). I debiti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

### **Finanziamenti**

Le altre passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il

valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Passività finanziarie**

Le Passività finanziarie sono contabilizzate in conformità all'IFRS 9 e, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente rilevate al costo corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione, che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura**

Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Tuttavia, nel caso in cui tali operazioni sebbene realizzate con logiche gestionali di copertura non siano qualificabili come operazioni di copertura secondo le regole sancite dall'IFRS 9, esse sono contabilizzate come operazioni di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come strumenti di copertura (pertanto designati in Hedge Accounting) quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Ai sensi dell'IFRS 9 la verifica dell'efficacia della copertura è basata sulla valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura, privilegiando pertanto gli aspetti di carattere qualitativo a quelli di carattere quantitativo.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati rispetto al valore iniziale che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

## **Contabilizzazione componenti positivi di reddito**

I Ricavi sono contabilizzati in conformità alle previsioni dell'IFRS 15 e sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Tale rilevazione avviene nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali ed in particolare quando il controllo viene trasferito al cliente. Inoltre, nella determinazione della misura del ricavo occorre tenere conto della probabilità di ottenimento e/o incasso dei benefici economici legati al provento.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e oneri promozionali direttamente correlati ai ricavi di vendita, nonché delle imposte direttamente connesse.

I servizi prestati in qualità di gestori aeroportuali sono riconducibili a due fattispecie: *aviation* e non *aviation*.

### *Ricavi aviation*

La prima categoria comprende principalmente attività di gestione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture aeroportuali, nell'ambito della quale si collocano i controlli di sicurezza e di vigilanza, oltre alla fornitura di servizi connessi all'approdo e alla partenza degli aeromobili ai passeggeri e agli utenti e operatori aeroportuali. Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso il pagamento dei diritti aeroportuali (definiti da un sistema tariffario regolamentato). I principali sono riconducibili a: diritti di imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero degli aeromobili. Altre fonti di ricavo riguardano i corrispettivi per i controlli dei passeggeri in partenza, i corrispettivi per i controlli di sicurezza dei bagagli da stiva, i corrispettivi per PRM (servizi ai passeggeri a ridotta mobilità), corrispettivi dovuti per l'utilizzo di beni a uso esclusivo, i corrispettivi dovuti per i servizi di de-icing. Il business General Aviation invece include le attività di aviazione generale, che comprendono l'intera gamma di servizi connessi al traffico business.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono stati calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i tour operator.

### *Ricavi non aviation*

Le principali attività prestate nell'ambito della categoria non aviation includono invece una vasta gamma di servizi prestati alcuni direttamente ed altri indirettamente attraverso un rapporto di subconcessione di servizi commerciali destinati a passeggeri ed operatori. Includono la gestione di parcheggi, il retail e la pubblicità. I ricavi così prodotti sono rappresentati dai corrispettivi di mercato per le attività svolte direttamente dal Gruppo e, con riferimento alle attività svolte da terzi in regime di subconcessione, dalle royalty espresse come percentuali sul fatturato realizzato dall'operatore terzo, solitamente con l'indicazione di un minimo garantito.

Le royalties sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali e in conformità alle previsioni dell'IFRS 15.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### **Imposte sul reddito**

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti per l'esercizio in corso sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura del bilancio consolidato. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data del presente bilancio consolidato fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati nel bilancio consolidato. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione della rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile del periodo calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile del periodo calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita

calcolati a fini fiscali. Nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali a fronte che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

### **Conversione delle poste in valuta**

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **Informativa in merito alle aree geografiche**

La focalizzazione del Gruppo sull'attività aeroportuale ha di fatto determinato la concentrazione del *business* in Italia ed il conseguente venir meno della necessità di esporre un'informativa in merito alle principali aree geografiche.

### **Informativa in merito ai clienti principali**

Con riferimento alla controllata SAVE S.p.A., si rileva che la stessa realizza il proprio fatturato complessivo per circa l'8,6% nei confronti del vettore Ryanair; la controllata Aer Tre S.p.A., che gestisce lo scalo di Treviso, realizza invece il proprio fatturato complessivo al 30 giugno 2025 per circa il 55,2% sempre nei confronti del vettore Ryanair.

## Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 924,1 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 30 giugno 2025, pari ad Euro 905,9 milioni.

| (Migliaia di Euro)                                           | 30/06/2025       | 31/12/2024       | 30/06/2024       |
|--------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Cassa e altre disponibilità liquide                          | 90.125           | 85.703           | 89.783           |
| Altre attività finanziarie                                   | 9.186            | 14.167           | 27.813           |
| <b>Attività finanziarie</b>                                  | <b>99.311</b>    | <b>99.870</b>    | <b>117.596</b>   |
| Debiti bancari                                               | 6.906            | 7.746            | 7.684            |
| Altre passività finanziarie quota corrente                   | 999              | 962              | 1.643            |
| <b>Passività a breve</b>                                     | <b>7.905</b>     | <b>8.708</b>     | <b>9.327</b>     |
| Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente | 993.066          | 1.010.564        | 1.013.692        |
| Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente  | 4.251            | 4.695            | 4.415            |
| <b>Passività a lungo</b>                                     | <b>997.317</b>   | <b>1.015.259</b> | <b>1.018.107</b> |
| Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>  | (905.911)        | (924.097)        | (909.838)        |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                           | <b>(905.911)</b> | <b>(924.097)</b> | <b>(909.838)</b> |
| Totale debiti lordi verso banche                             | 999.972          | 1.018.310        | 1.021.376        |

Si rimanda a quanto già indicato dagli Amministratori nella Relazione intermedia sulla gestione per un'analisi dettagliata della variazione intervenuta nel semestre con riferimento a tale indicatore.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### ATTIVITÀ

#### Attività Correnti

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 180.293 |
| 31.12.2024 | € | 181.560 |
| var.       |   | (1.267) |

Le componenti del suddetto aggregato sono le seguenti:

#### 1. Cassa e altre disponibilità liquide

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 90.125 |
| 31.12.2024 | € | 85.703 |
| var.       |   | 4.422  |

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari disponibili e dalla liquidità di cassa alla data di chiusura di bilancio. I principali saldi attivi sono detenuti dalla controllata Save S.p.A. per circa Euro 89,5 milioni. Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore contabile che è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value* alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

#### 2. Altre attività finanziarie

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 9.186   |
| 31.12.2024 | € | 14.167  |
| var.       |   | (4.981) |

Il Gruppo detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio. Tali strumenti soddisfano le condizioni per essere contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting.

Al 30 giugno 2025 Milione S.p.A. ha in essere i n. 6 contratti IRS sottoscritti il 16 febbraio 2022 con efficacia a partire dal 14 febbraio 2022 e scadenza il 31 dicembre 2026 con un nozionale complessivo pari a Euro 486 milioni. Per effetto di questi contratti Milione

S.p.A. paga un tasso fisso pari a 0,6955% che scambia con un tasso variabile pari all'Euribor a 6M

Il *fair value* degli strumenti IRS sopradescritti al 30 giugno 2025 è positivo e pari ad Euro 9,2 milioni.

La voce include anche crediti finanziari verso la società collegata Venezia Logistica Europa.

### 3. Crediti per imposte

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 1.984 |
| 31.12.2024 | € | 387   |
| var.       |   | 1.597 |

La posta comprende per circa 1,7 milioni di Euro il credito per acconti IRAP dell'esercizio e per circa 0,3 milioni di Euro altri crediti IRES.

### 4. Altri crediti

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 12.273  |
| 31.12.2024 | € | 18.341  |
| var.       |   | (6.068) |

La composizione della voce in esame è la seguente:

| (Migliaia di Euro)                          | 30.06.25      | 31.12.24      | Var.           |
|---------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Crediti verso enti previdenziali            | 226           | 15            | 211            |
| Vs. fornitori per anticipi                  | 10.123        | 13.156        | (3.033)        |
| Crediti vari                                | 1.693         | 4.885         | (3.192)        |
| Altre attività per oneri finanziari sospesi | 231           | 285           | (54)           |
| <b>Totale altri crediti</b>                 | <b>12.273</b> | <b>18.341</b> | <b>(6.068)</b> |

I crediti verso fornitori per anticipi si riferiscono principalmente ad anticipi contrattuali per investimenti. La voce "Altre attività per oneri finanziari sospesi" include la quota degli oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento eseguita nel primo semestre 2022 e che fanno riferimento a linee di finanziamento attualmente non utilizzate.

### 5. Crediti commerciali

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 62.724 |
| 31.12.2024 | € | 59.702 |

|      |       |
|------|-------|
| var. | 3.022 |
|------|-------|

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

| (Migliaia di Euro)                        | 30.06.25      | 31.12.24      | Var.         |
|-------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Crediti commerciali verso terzi           | 50.951        | 47.984        | 2.967        |
| Crediti commerciali verso parti correlate | 11.773        | 11.718        | 55           |
| <b>Totale crediti commerciali</b>         | <b>62.724</b> | <b>59.702</b> | <b>3.022</b> |

Sono costituiti principalmente da crediti verso compagnie aeree per attività d'aviazione e da crediti verso sub-concessionari di spazi commerciali.

I crediti commerciali sono aumentati rispetto al valore di dicembre 2024 di Euro 3 milioni per effetto dell'incremento dell'attività intervenuta nel periodo.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi:

| (Migliaia di Euro)                | 30.06.25      | 31.12.24      | Var.         |
|-----------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Crediti verso clienti             | 52.914        | 49.849        | 3.065        |
| Fondo svalutazione crediti        | (1.963)       | (1.865)       | (98)         |
| <b>Totale crediti commerciali</b> | <b>50.951</b> | <b>47.984</b> | <b>2.967</b> |

Il fondo svalutazione crediti del Gruppo ammonta a 2 milioni di Euro; esso è stato quantificato tenendo conto sia dell'analisi di specifiche posizioni, per alcune delle quali perdura il rischio circa la recuperabilità del credito, sia di una valutazione sull'anzianità del credito stesso e sentito il parere espresso dai legali incaricati. Ciò in linea con le metodologie valutative previste dall'IFRS 9 già descritte in precedenza.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti nel corso del semestre è stata la seguente:

|                             |              |
|-----------------------------|--------------|
| <b>Saldo al 31.12.2024</b>  | <b>1.865</b> |
| Utilizzi ed altri movimenti | (16)         |
| Accantonamento del semestre | 113          |
| <b>Saldo al 30.06.2025</b>  | <b>1.963</b> |

Riportiamo di seguito una analisi per anzianità dei crediti commerciali del Gruppo, in essere al 30 giugno 2025:

| Crediti commerciali terzi | Totale        | A scadere | Scaduti < 30 gg | Scaduti 30-60 gg | Scaduti 60-90 gg | Scaduti 90-120 gg | Scaduti > 120 gg |
|---------------------------|---------------|-----------|-----------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|
| 30/06/2025                |               |           |                 |                  |                  |                   |                  |
| Crediti Netti             | <b>50.951</b> | 41.505    | 2.282           | 1.410            | 614              | 1.603             | 3.536            |

| Crediti commerciali terzi | Totale        | A scadere | Scaduti < 30 gg | Scaduti 30-60 gg | Scaduti 60-90 gg | Scaduti 90-120 gg | Scaduti > 120 gg |
|---------------------------|---------------|-----------|-----------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|
| 31/12/2024                |               |           |                 |                  |                  |                   |                  |
| Crediti Netti             | <b>47.983</b> | 30.634    | 9.123           | 2.199            | 1.726            | 1.529             | 2.772            |

È proseguita l'attività di monitoraggio e continuo sollecito verso i clienti al fine di limitare il rischio di credito.

Per quanto riguarda il saldo dei crediti verso clienti si ritiene che, a seguito delle azioni, anche legali, intraprese per la tutela del credito e per l'incasso, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali che seguono i relativi contenziosi e considerate le garanzie anche fideiussorie ricevute, il valore netto sopra indicato rifletta prudentemente il presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al loro valore contabile al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore approssimi ragionevolmente il *fair value* del monte crediti stesso, non esistendo, a livello di Gruppo, particolari crediti a medio-lungo termine, che necessitano di processi di attualizzazione.

In merito ai crediti commerciali verso parti correlate, questi sono interamente ascrivibili a società partecipate e non consolidate integralmente, come di seguito dettagliato:

| (Migliaia di Euro)                                     | <b>30.06.25</b> | <b>31.12.24</b> | <b>Var.</b> |
|--------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|
| Gruppo Airst Retail S.r.l.                             | 8.547           | 9.551           | (1.004)     |
| 2A - Airport Advertising S.r.l.                        | 1.586           | 1.130           | 456         |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. | 1.030           | 629             | 401         |
| Venezia Logistica Europa S.p.A.                        | 576             | 380             | 196         |
| Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA             | 33              | 27              | 6           |
| Altre minori                                           | 1               | 1               | 0           |
| <b>Totale</b>                                          | <b>11.773</b>   | <b>11.718</b>   | <b>55</b>   |

I crediti vantati nei confronti delle società verso parti correlate risultano complessivamente in linea con quanto registrato a dicembre 2024.

## 6. Magazzino

ammonta a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 4.001 |
| 31.12.2024 | € | 3.260 |
| var.       |   | 741   |

Il valore del magazzino è riconducibile principalmente alle rimanenze di materiale propedeutico all'attività operativa aeroportuale della controllata Save S.p.A. per Euro 2.043 migliaia e ai lavori in corso su ordinazione (contract assets) della controllata Naitec S.r.l. per Euro 1.650 migliaia.

## Attività non Correnti

ammontano a

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| 30.06.2025 | € | 1.768.970 |
| 31.12.2024 | € | 1.779.770 |
| var.       |   | (10.800)  |

Sono composte come segue:

### 7. Immobilizzazioni Materiali

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 56.653 |
| 31.12.2024 | € | 53.729 |
| var.       |   | 2.924  |

Il saldo risulta essersi incrementato rispetto al 31 dicembre 2024, considerati ammortamenti e svalutazioni, di circa Euro 4,2 milioni.

La voce include Euro 3,9 milioni relativi a “Diritto di utilizzo di fabbricati” ed Euro 0,5 milioni relativi ad “Autovetture” in conformità alle previsioni dell’IFRS 16.

La composizione di dette immobilizzazioni è analiticamente illustrata nell’Allegato “B”, dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai valori residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti.

### 8. Immobilizzazioni Immateriali

ammontano a

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| 30.06.2025 | € | 1.546.814 |
| 31.12.2024 | € | 1.545.741 |
| var.       |   | 1.073     |

Vengono evidenziate in modo separato le voci componenti le immobilizzazioni Immateriali:

| (Migliaia di Euro)                                                      | <b>30.06.25</b>  | <b>31.12.24</b>  | <b>Var.</b>  |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali                      | 638.102          | 620.827          | 17.275       |
| Concessioni                                                             | 592.790          | 609.196          | (16.406)     |
| Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita                | 5.389            | 5.185            | 204          |
| Avviamento - altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita | 310.533          | 310.533          | -            |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                              | <b>1.546.814</b> | <b>1.545.741</b> | <b>1.073</b> |

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nell'Allegato "A", dal quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai valori residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti. Nel periodo si evidenzia un incremento netto pari a circa Euro 1,1 milioni, per effetto principalmente degli investimenti effettuati nel semestre considerati ammortamenti iscritti per circa Euro 31,4 milioni. Si rimanda al paragrafo "Criteri di valutazione – Immobilizzazioni Immateriali" dove è indicata la modalità di contabilizzazione degli investimenti in conformità alle previsioni dell'IFRIC 12.

L'Allegato A e l'Allegato B alle presenti Note Esplicative evidenziano, inoltre, la movimentazione delle immobilizzazioni in corso, sia relative ai beni immateriali che ai beni materiali.

La voce "Concessioni" rileva il maggior valore pagato da Milione S.p.A. in sede di acquisizione della partecipazione di controllo in SAVE nell'esercizio 2017 ed allocato alle concessioni di Save S.p.A. ed Aertre S.p.A.

Di seguito viene esposta, con riferimento alle *cash generating unit* derivanti dalle operazioni di acquisizione che hanno generato il valore, la composizione della voce Avviamento:

| (Migliaia di Euro)       | <b>30.06.25</b> | <b>31.12.24</b> | <b>Var.</b> |
|--------------------------|-----------------|-----------------|-------------|
| Save S.p.A.              | 303.556         | 303.556         | -           |
| Aer Tre S.p.A.           | 6.937           | 6.937           | -           |
| Naitec S.r.l.            | 40              | 40              | -           |
| <b>Totale Avviamento</b> | <b>310.533</b>  | <b>310.533</b>  | -           |

Il saldo non presenta variazioni ed include:

- per Euro 303.556 mila, quota-parte del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto allocato ad “Avviamento” in sede di acquisizione di Save S.p.A. avvenuta nel 2017;
- per Euro 6.937 mila, il maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto allocato interamente ad “Avviamento” in sede di acquisizione da soci terzi del 35% nella partecipazione detenuta dal Gruppo nella società Aer Tre S.p.A. avvenuto nel 2007 che ha portato la partecipazione detenuta da Gruppo nella società all’80%;
- per Euro 40 mila rileva il maggior valore pagato nel corso del 2006, rispetto alla relativa quota di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione da soci terzi del 49% della società Naitec S.r.l. Il Gruppo ha così portato la propria partecipazione nella società al 100%.

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali in corso si segnala che fanno riferimento agli investimenti avviati nel semestre e non ancora completati nonché a progetti di investimento avviati in esercizi precedenti che, sebbene il contesto in cui ha operato il Gruppo negli ultimi anni ne abbia rallentato l’esecuzione, rientrano nel MasterPlan 2023-2037 della controllata Save S.p.A. e, pertanto, si prevede che saranno completati nel medio periodo.

## 9. Partecipazioni

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 125.273 |
| 31.12.2024 | € | 137.645 |
| var.       |   | 12.372  |

Vengono evidenziate in modo separato le “Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*” e le “Altre partecipazioni”.

| (Migliaia di Euro)                                         | 30.06.25       | 31.12.24       | Var.            |
|------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Partecipazioni in imprese collegate e <i>joint venture</i> | 123.908        | 136.361        | (12.453)        |
| Altre partecipazioni                                       | 1.365          | 1.284          | 81              |
| <b>Totale partecipazioni</b>                               | <b>125.273</b> | <b>137.645</b> | <b>(12.372)</b> |

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*, valutate con il metodo del patrimonio netto, viene di seguito dettagliato.

| (Migliaia di Euro)                                                     | Quota % | 30.06.25       | 31.12.24       | Var.            |
|------------------------------------------------------------------------|---------|----------------|----------------|-----------------|
| Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.                                     | 22,18   | 7.463          | 7.836          | (373)           |
| GAP S.p.A.                                                             | 49,87   | 491            | 491            | 0               |
| Brussels South Charleroi Airport SA                                    | 48,32   | 39.455         | 45.392         | (5.937)         |
| 2A – Airport Advertising S.r.l.                                        | 50      | 15             | 14             | 1               |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.                 | 45,34   | 48.319         | 49.056         | (737)           |
| Airest Retail S.p.A.                                                   | 50      | 26.663         | 32.390         | (5.727)         |
| Venezia Logistica Europa S.p.A.                                        | 50      | 1.501          | 1182           | 319             |
| <b>Tot. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b> |         | <b>123.908</b> | <b>136.361</b> | <b>(12.453)</b> |

Il valore delle partecipazioni ad *equity* alla fine del periodo include l'effetto del risultato economico maturato nel semestre dalle partecipate. In aggiunta, si segnala che nel corso del semestre le società collegate Airest Retail S.r.l. e BSCA SA hanno erogato un dividendo pari rispettivamente ad Euro 7,3 milioni nei confronti di Save S.p.A. ed Euro 10,3 milioni nei confronti di Belgian Airport SA; tali importi sono stati contabilizzati a riduzione del valore delle partecipazioni.

#### 10. Altre attività

ammontano a

|            |   |    |
|------------|---|----|
| 30.06.2025 | € | 66 |
| 31.12.2024 | € | 66 |
| var.       |   | -  |

Tale voce comprende principalmente crediti per depositi cauzionali.

#### 11. Crediti per imposte anticipate

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 40.164  |
| 31.12.2024 | € | 42.589  |
| var.       |   | (2.425) |

I crediti per imposte anticipate hanno un valore complessivo di Euro 40,2 milioni e riguardano il beneficio derivante dalla riportabilità delle residue perdite fiscali realizzate nell'esercizio 2020 e 2021, oltre che al beneficio derivante dalle differenze temporanee tra gli altri valori di iscrizione in bilancio e valori fiscalmente riconosciuti di attività e passività. L'integrale recupero di tale importo è ritenuto probabile nel medio termine dagli Amministratori sulla base dei dati previsionali disponibili.

Le principali poste su cui sono iscritte imposte anticipate riguardano:

- perdite fiscali generatesi negli esercizi 2020 e 2021, riportabili senza limite di tempo e scomputo di imponibili futuri;
- interessi passivi che si renderanno deducibili negli esercizi successivi;
- il riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili delle partecipazioni di controllo allocati ad avviamento e concessioni, in applicazione dell'art. 15, commi 10 bis e 10 ter, del decreto legge n. 185/2008 e del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 novembre 2011;
- ammortamenti deducibili in futuro a seguito della rivalutazione di immobilizzazioni materiali in applicazione dell'art. 110, del decreto legge 104/2020 effettuata dalla controllata Marco Polo Park S.r.l.;
- fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali fondo rinnovamento beni in concessione, fondo rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti;
- rettifiche connesse all'applicazione dei principi contabili internazionali (principalmente oneri pluriennali non capitalizzabili);
- altri componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi;
- altre rettifiche di consolidamento che generano fiscalità anticipata.

## PASSIVITÀ

### Passività Correnti

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 163.653 |
| 31.12.2024 | € | 155.931 |
| var.       |   | 7.722   |

Sono composte come segue:

#### 12. Debiti commerciali

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 96.233 |
| 31.12.2024 | € | 88.870 |
| var.       |   | 7.363  |

I debiti commerciali sono principalmente verso fornitori nazionali; sono esposti in bilancio al loro valore contabile, che si ritiene approssimi ragionevolmente il *fair value*, non esistendo, a livello di Gruppo, particolari debiti di natura commerciale a medio - lungo termine, che necessitino di processi di attualizzazione.

Si riporta di seguito la composizione dei debiti commerciali:

| (Migliaia di Euro)             | 30.06.25 | 31.12.24 | Var.  |
|--------------------------------|----------|----------|-------|
| Debiti commerciali verso terzi | 94.395   | 87.149   | 7.246 |

|                                          |               |               |              |
|------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Debiti commerciali verso parti correlate | 1.838         | 1.721         | 117          |
| <b>Totale debiti commerciali</b>         | <b>96.233</b> | <b>88.870</b> | <b>7.363</b> |

In merito ai debiti commerciali verso parti correlate, si veda il seguente dettaglio:

| (Migliaia di Euro)                                        | <b>30.06.25</b> | <b>31.12.24</b> | <b>Var.</b> |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|
| Gruppo Airst Retail S.r.l.                                | 1.794           | 1.635           | 159         |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona<br>Villafranca S.p.A. | 33              | 27              | 6           |
| 2A - Airport Advertising S.r.l.                           | 1               | 1               | 0           |
| Urban V S.p.A.                                            | 8               | 48              | (40)        |
| Altre parti correlate                                     | 2               | 10              | (8)         |
| <b>Totale</b>                                             | <b>1.838</b>    | <b>1.721</b>    | <b>117</b>  |

### 13. Altri debiti

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 47.983 |
| 31.12.2024 | € | 47.643 |
| var.       |   | 340    |

Per un maggiore dettaglio della voce “Altri Debiti” si faccia riferimento alla seguente tabella:

| (Migliaia di Euro)                            | <b>30.06.25</b> | <b>31.12.24</b> | <b>Var.</b> |
|-----------------------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|
| Debiti verso parti correlate                  | 160             | 161             | (1)         |
| Per acconti ed anticipi                       | 2.655           | 2.328           | 327         |
| Verso il personale per retribuzioni differite | 7.114           | 7.490           | (376)       |
| Per canone di concessione aeroportuale        | 5.797           | 5.666           | 131         |
| Per servizio antincendio                      | 15.513          | 15.418          | 95          |
| Debiti per addizionale comunale               | 11.806          | 11.847          | (41)        |
| Altri debiti                                  | 4.938           | 4.733           | 205         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>47.983</b>   | <b>47.643</b>   | <b>340</b>  |

La voce “Debiti per servizio antincendio”, pari a 15,5 milioni di Euro, è relativa alla contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco. Tale importo è stato ricalcolato al fine di esprimere l’ammontare del debito in linea con quanto emerso dagli approfondimenti richiesti ai nostri consulenti legali e fiscali.

#### 14. Debiti Tributari

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 7.384 |
| 31.12.2024 | € | 6.561 |
| var.       |   | 823   |

Per un dettaglio della voce in esame si rimanda alla tabella seguente:

| (Migliaia di Euro)                       | 30.06.25     | 31.12.24     | Var.       |
|------------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti per ritenute su redditi da lavoro | 1.019        | 1.064        | (45)       |
| Altri debiti verso Erario                | 178          | 192          | (14)       |
| Debiti per imposte dirette               | 6.186        | 5.305        | 881        |
| Debiti per imposte esercizi precedenti   | 1            | -            | 1          |
| <b>Totale</b>                            | <b>7.384</b> | <b>6.561</b> | <b>823</b> |

#### 15. Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 4.148 |
| 31.12.2024 | € | 4.149 |
| var.       |   | (1)   |

#### 16. Debiti bancari

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 6.906 |
| 31.12.2024 | € | 7.746 |
| var.       |   | (840) |

La voce in esame può essere dettagliata come segue:

| (Migliaia di Euro)                   | 30.06.25     | 31.12.24     | Var.         |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Conti correnti ordinari              | 1            | 1            | -            |
| Quota corrente finanziamenti bancari | 6.905        | 7.745        | (840)        |
| <b>Totale</b>                        | <b>6.906</b> | <b>7.746</b> | <b>(840)</b> |

Le quote nominali di finanziamenti con pagamento entro 12 mesi sono pari a Euro 6,9 milioni.

La tabella che segue riepiloga la ripartizione delle linee di credito bancarie utilizzate e disponibili alla data del 30 giugno 2025.

| <b>TIPOLOGIA</b> | <b>Affidato</b>  | <b>Utilizzato</b>  | <b>Residuo</b> |
|------------------|------------------|--------------------|----------------|
| Fido cassa       | 35.077           | 0                  | 35.077         |
| Fido firma       | 1.575            | (142)              | 1.433          |
| Mutui / prestiti | 1.125.900        | (1.000.900)        | 125.000        |
| <b>Totale</b>    | <b>1.162.552</b> | <b>(1.001.042)</b> | <b>161.510</b> |

#### **17. Altre passività finanziarie – quota corrente**

ammontano a

|            |   |     |
|------------|---|-----|
| 30.06.2025 | € | 999 |
| 31.12.2024 | € | 962 |
| var.       |   | 37  |

La voce include, principalmente, la quota corrente dei debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing* in conformità alle previsioni dell'IFRS 16.

## Passività non Correnti

ammontano a

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| 30.06.2025 | € | 1.222.667 |
| 31.12.2024 | € | 1.240.116 |
| var.       |   | (17.449)  |

Sono composte come segue:

### 18. Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente

ammontano a

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| 30.06.2025 | € | 993.066   |
| 31.12.2024 | € | 1.010.565 |
| var.       |   | (17.499)  |

| (Migliaia di Euro)          | 30.06.25       | 31.12.24         | Var.            |
|-----------------------------|----------------|------------------|-----------------|
| Finanziamenti a m/l termine | 595.758        | 613.569          | (17.811)        |
| Prestiti Obbligazionari     | 397.308        | 396.995          | 313             |
| <b>Totale</b>               | <b>993.066</b> | <b>1.010.565</b> | <b>(17.499)</b> |

I debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente sono costituiti principalmente dalle quote a medio - lungo termine dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo ed in essere al 30 giugno 2025.

Il valore nominale delle quote di finanziamento dovute entro 1 anno è pari a Euro 6,9 milioni mentre quelle oltre l'anno ammontano a Euro 993,2 milioni.

Al 30 giugno 2025 sono in essere i seguenti finanziamenti:

- finanziamento sottoscritto da Aer Tre S.p.A. nel corso del mese di novembre 2017 con Mediocredito Italiano ora Banca Intesa SanPaolo S.p.A. di importo iniziale pari ad Euro 10 milioni. È previsto un rimborso in rate costanti con periodicità semestrale a partire dal 30 settembre 2018 e termine al 30 settembre 2024. Le due rate in scadenza nel corso del 2020 sono state oggetto di moratoria e pertanto ora il nuovo termine del finanziamento è il 30 settembre 2025. Gli interessi, regolarmente versati nel corso dell'anno, sono calcolati ad un tasso variabile parametrizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread. All'atto dell'erogazione è stata corrisposta una up-front fee contabilizzata in linea con quanto previsto dall'applicazione del criterio di valutazione delle passività finanziarie al costo ammortizzato. A garanzia di tali finanziamenti SAVE S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo;
- Il finanziamento con un pool di banche sottoscritto da Milione S.p.A. a febbraio 2022 con valore complessivo pari ad 640 milioni di Euro inizialmente erogato per

565 milioni di Euro e successivamente oggetto di un rimborso anticipato, nel corso del primo semestre 2022, per 25 milioni di Euro. A febbraio 2025 si è effettuato un ulteriore rimborso anticipato per Euro 15,1 milioni pertanto al 30 giugno 2025 il debito ammonta complessivamente ad 524,9 milioni di Euro e prevede un rimborso bullet a scadenza a dicembre 2027. Rimane ancora disponibile per il tiraggio un'ulteriore quota di 75 milioni di Euro. Il finanziamento prevede il pagamento di interessi parametrati all'Euribor maggiorati di uno spread. Il debito è peraltro oggetto di contratti derivati di copertura dettagliati al paragrafo 2 "Altre Attività finanziarie".

- Il finanziamento contratto da Milione S.p.A. con la European Bank of Investment a fine 2018 per complessivi 150 milioni che prevede la possibilità di erogazione anche in più tranche nei primi 4 anni ed il rimborso in ammortamento fino ad un massimo di 18 anni dalla data di erogazione. Al 30 giugno 2025 il finanziamento presenta un debito residuo di Euro 74,5 milioni a fronte di un erogato complessivo di Euro 100 milioni di cui Euro 80 milioni con un preammortamento di due anni e rimborso in ammortamento a rate costanti di capitale iniziato nel 2021 e scadenza nel 2037 ed Euro 20 milioni con un preammortamento di due anni e rimborso in ammortamento a rate costanti di capitale a partire dal 2022 e scadenza nel 2037. Il finanziamento prevede il pagamento semestrale di interessi parametrati all'Euribor maggiorati di uno *spread*.

Il seguente prospetto evidenzia le informazioni richieste dall'IFRS 7 con riferimento alle scadenze delle quote capitali dei debiti finanziari in essere, inclusi i prestiti obbligazionari, nonché della stima degli oneri finanziari che matureranno nei prossimi esercizi.

| Scadenza      | Quota Capitale   | Up-front fee | Quota Interessi | Totale           |
|---------------|------------------|--------------|-----------------|------------------|
| 30/06/2026    | 6.925            | (700)        | 38.717          | 44.942           |
| 30/06/2027    | 6.155            | 717          | 35.836          | 42.708           |
| 30/06/2028    | 531.028          | 319          | 36.717          | 568.064          |
| 30/06/2029    | 306.155          | (430)        | 7.075           | 312.800          |
| 30/06/2030    | 6.155            | (114)        | 3.184           | 9.225            |
| 30/06/2031    | 6.156            | (116)        | 3.008           | 9.048            |
| 30/06/2032    | 106.155          | (40)         | 1.528           | 107.643          |
| 30/06/2033    | 6.155            | (8)          | 907             | 7.054            |
| 30/06/2034    | 6.155            | (7)          | 720             | 6.868            |
| 30/06/2035    | 6.156            | (5)          | 530             | 6.681            |
| 30/06/2036    | 6.155            | (3)          | 349             | 6.501            |
| 30/06/2037    | 6.156            | (1)          | 160             | 6.315            |
| 30/06/2038    | 625              | 0            | 10              | 635              |
| <b>totale</b> | <b>1.000.131</b> | <b>(388)</b> | <b>128.741</b>  | <b>1.128.484</b> |

Infine la capogruppo Milione S.p.A. ha emesso i seguenti prestiti obbligazionari:

- Per Euro 300 milioni sul mercato Extra Mot di Milano con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza nel 2028. Tale obbligazione è stata sottoscritta da un unico soggetto bancario e prevede il pagamento di interessi semestrali posticipati ad un tasso fisso;
- Per Euro 100 milioni complessivi sulla Borsa di Vienna con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza nel 2031. Le obbligazioni sono state sottoscritte da due compagnie assicurative americane e prevedono il pagamento di interessi semestrali posticipati ad un tasso fisso.

| (Importi in Euro migliaia) |                    |                       |        |       |            |            |
|----------------------------|--------------------|-----------------------|--------|-------|------------|------------|
| DENOMINAZIONE              | VALORE<br>NOMINALE | VALORE DI<br>BILANCIO | VALUTA | TASSO | CEDOLA     | SCADENZA   |
| Senior Secured Bonds       | 300.000            | 297.934               | Euro   | 2,47% | semestrale | 20/12/2028 |
| Senior Secured Notes       | 100.000            | 99.374                | Euro   | 1,72% | semestrale | 27/09/2031 |

Tali debiti finanziari prevedono il rispetto da parte della Capogruppo di una serie di parametri economico-finanziari (covenant) da determinarsi sul bilancio consolidato del Gruppo Milione e da verificare su base semestrale. Si segnala che, alla data del 30 giugno 2025 i suddetti parametri sono stati rispettati, ove dovuti.

#### 19. Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 4.251 |
| 31.12.2024 | € | 4.695 |
| var.       |   | (444) |

La posta accoglie il debito al netto della quota a breve per *leasing* derivante dall'applicazione dell'IFRS 16; di seguito in estrema sintesi un riepilogo dei principali impatti al 30 giugno 2025.

| (Migliaia di Euro)                          | 30.06.2025 |
|---------------------------------------------|------------|
| Valore netto contabile Terreni e Fabbricati | 3.882      |
| Valore netto contabile Autovetture          | 489        |
| Quote di ammortamento                       | 440        |
| Oneri finanziari sulle passività collegate  | 80         |
| Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi   | 979        |
| Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi   | 4.251      |

## 20. Fondo imposte differite

ammonta a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 183.384 |
| 31.12.2024 | € | 184.951 |
| var.       |   | (1.567) |

Il fondo imposte differite ammonta ad Euro 183,4 milioni.

Le principali fattispecie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite sono:

- quota del maggior prezzo pagato in sede di acquisizione del controllo del Gruppo Save allocato alle concessioni;
- rettifiche relative all' IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione";
- effetto imposte sulla valutazione dei derivati;
- ammortamenti ed altri costi a deducibilità futura.

## 21. Fondo T.F.R. e altri fondi relativi al personale

ammontano a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 2.698 |
| 31.12.2024 | € | 2.664 |
| var.       |   | 34    |

Le passività per trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2025 si evidenziano nel seguente prospetto. La variazione è legata ai movimenti sotto riportati:

(Migliaia di Euro)

|                                                          |              |
|----------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Saldo al 31/12/2024</b>                               | <b>2.664</b> |
| Utilizzo ed altre variazioni                             | (26)         |
| Anticipi concessi nel periodo e trasferimenti            | (10)         |
| Versamenti a gestione integrativa e Fondo Tesoreria INPS | (1.011)      |
| Accantonamenti e rivalutazioni                           | 1.148        |
| Variazione dovuta al calcolo attuariale                  | (66)         |
| <b>Saldo al 30/06/2025</b>                               | <b>2.698</b> |

## 22. Altri Fondi rischi e oneri

ammontano a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 39.268 |
| 31.12.2024 | € | 37.241 |
| var.       |   | 2.027  |

La voce in esame è così composta:

| (Migliaia di Euro)                            | 30.06.25      | 31.12.24      | Var.         |
|-----------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Fondo per rischi ed oneri                     | 3.017         | 2.797         | 220          |
| Fondo rinnovamento beni in concessione        | 36.251        | 34.444        | 1.807        |
| Fondo copertura perdite partecipate           |               | -             |              |
| <b>Totale Altri fondi per rischi ed oneri</b> | <b>39.268</b> | <b>37.241</b> | <b>2.027</b> |

La voce “Fondi per rischi ed oneri” è costituita da stanziamenti atti a coprire il rischio stimato a carico delle società del Gruppo, principalmente a fronte di contenziosi con fornitori, ex dipendenti ed Enti Pubblici. Si ritiene che i fondi siano sufficientemente capienti per coprire i rischi derivanti da cause legali e contenziosi di specifica natura con il Gruppo come attore passivo o attivo sulla base di una ragionevole stima, basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

### Fondo Rinnovamento Beni in Concessione

ammonta a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 36.251 |
| 31.12.2024 | € | 34.444 |
| var.       |   | 1.807  |

Rappresenta la stima per le manutenzioni ed il rimpiazzo, che dovranno essere effettuati sui beni in concessione i quali dovranno essere devoluti gratuitamente allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine delle concessioni aeroportuali del Gruppo. La totalità del fondo si riferisce agli interventi di rinnovamento e manutenzione ciclica sul sedime aeroportuale di Venezia e Treviso.

Il Fondo di rinnovamento viene alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nel periodo. Nel semestre il fondo è stato incrementato per Euro 3 milioni, per l'accantonamento della quota di competenza del periodo, ed utilizzato per Euro 1,2 milioni.

## Patrimonio Netto

### 23. Patrimonio netto

ammonta a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 562.943 |
| 31.12.2024 | € | 565.283 |
| var.       |   | (2.340) |

Il patrimonio netto è costituito dal patrimonio netto di spettanza del Gruppo per Euro 560,4 milioni e dal patrimonio netto di spettanza di terzi per Euro 2,5 milioni.

Il Patrimonio netto di spettanza del Gruppo è così composto:

#### Capitale sociale

ammonta a

|            |   |     |
|------------|---|-----|
| 30.06.2025 | € | 189 |
| 31.12.2024 | € | 189 |
| var.       |   | -   |

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

ammonta a

|            |   |        |
|------------|---|--------|
| 30.06.2025 | € | 27.651 |
| 31.12.2024 | € | 27.651 |
| var.       |   | -      |

#### Riserva Legale

ammonta a

|            |   |    |
|------------|---|----|
| 30.06.2025 | € | 76 |
| 31.12.2024 | € | 76 |
| var.       |   | -  |

#### Altre riserve e utili portati a nuovo

ammontano a

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| 30.06.2025 | € | 531.007 |
| 31.12.2024 | € | 509.630 |
| var.       |   | 21.377  |

La voce “Altre riserve e utili portati a nuovo” risulta movimentata principalmente della destinazione del risultato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per Euro 25,1 milioni, della variazione del *mark to market* degli strumenti derivati in essere contabilizzati secondo quanto previsto dall’*hedge accounting* per Euro 3,8 milioni.

#### Patrimonio netto di azionisti di minoranza

ammonta a

|            |   |       |
|------------|---|-------|
| 30.06.2025 | € | 2.518 |
| 31.12.2024 | € | 2.589 |
| var.       |   | (71)  |

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato economico del semestre delle società controllate non interamente possedute.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

(se non diversamente specificato, gli importi devono intendersi espressi in migliaia di Euro)

### RICAVI OPERATIVI ED ALTRI PROVENTI

#### 24. Ricavi operativi e altri proventi

ammontano a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 119.816 |
| 06.2024 | € | 117.089 |
| var.    |   | 2.727   |

#### Ricavi operativi

ammontano a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 113.614 |
| 06.2024 | € | 107.927 |
| var.    |   | 5.687   |

#### Altri proventi

ammontano a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 6.202   |
| 06.2024 | € | 9.162   |
| var.    |   | (2.960) |

Per una analisi più dettagliata dei Ricavi e Proventi si rinvia a quanto analizzato nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

ammontano a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 102.692 |
| 06.2024 | € | 100.643 |
| var.    |   | 2.049   |

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

#### 25. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammontano a

|         |   |       |
|---------|---|-------|
| 06.2025 | € | 840   |
| 06.2024 | € | 1.103 |
| var.    |   | (263) |

## 26. Servizi

ammontano a

|         |   |        |
|---------|---|--------|
| 06.2025 | € | 30.864 |
| 06.2024 | € | 28.406 |
| var.    |   | 2.458  |

Di seguito il dettaglio delle voci:

| (Migliaia di Euro)                 | 06 2025       | 06 2024       | Var.         |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Utenze                             | 3.973         | 3.353         | 620          |
| Manutenzioni                       | 5.332         | 5.229         | 102          |
| Prestazioni professionali          | 2.354         | 2.077         | 277          |
| Pulizie ed asporto rifiuti         | 2.957         | 3.162         | (205)        |
| Oneri di sviluppo e promo traffico | 869           | 297           | 572          |
| Servizi generali vari              | 3.090         | 2.706         | 384          |
| Compensi organi sociali            | 957           | 689           | 267          |
| Altri oneri del personale          | 836           | 850           | (14)         |
| Costi da riaddebitare              | 1.072         | 448           | 624          |
| Assicurazioni                      | 921           | 800           | 121          |
| Servizi operativi                  | 623           | 439           | 184          |
| Security aeroportuale              | 6.368         | 7.032         | (664)        |
| Sistemi informativi                | 1.141         | 720           | 421          |
| Altre spese commerciali            | 372           | 605           | (232)        |
| <b>Totale</b>                      | <b>30.864</b> | <b>28.406</b> | <b>2.458</b> |

## 27. Costi per godimento di beni di terzi

ammontano a

|         |   |       |
|---------|---|-------|
| 06.2025 | € | 7.038 |
| 06.2024 | € | 6.793 |
| var.    |   | 245   |

Sono costituiti da:

| (Migliaia di Euro)                     | 06.2025      | 06.2024      | Var.       |
|----------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Canoni concessione aeroportuale        | 6.862        | 6.647        | 215        |
| Locazioni e altro                      | 176          | 146          | 30         |
| <b>Tot. Costi Godimento beni terzi</b> | <b>7.038</b> | <b>6.793</b> | <b>245</b> |

La crescita del costo relativo ai Canoni di concessione aeroportuale è legata, come già indicato in precedenza, alla crescita del numero di passeggeri degli scali aeroportuali gestiti dal Gruppo.

## 28. Costi per il Personale

ammontano a

|         |   |        |
|---------|---|--------|
| 06.2025 | € | 23.794 |
| 06.2024 | € | 23.137 |
| var.    |   | 657    |

## 29. Ammortamenti e svalutazioni

ammontano a

|         |   |        |
|---------|---|--------|
| 06.2025 | € | 35.592 |
| 06.2024 | € | 35.541 |
| var.    |   | 51     |

Sono così suddivisi:

| (Migliaia di Euro)                     | 06.2024       | 06.2024       | Var.      |
|----------------------------------------|---------------|---------------|-----------|
| Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali | 31.367        | 30.678        | 689       |
| Amm.ti e svalutazioni imm. materiali   | 4.225         | 4.863         | (638)     |
| <b>Totale ammortamenti</b>             | <b>35.592</b> | <b>35.541</b> | <b>51</b> |

## 30. Svalutazioni dell'attivo a breve

ammontano a

|         |   |     |
|---------|---|-----|
| 06.2025 | € | 113 |
| 06.2024 | € | 34  |
| var.    |   | 79  |

Nella voce "Svalutazioni dell'attivo a breve" sono compresi gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti; nella determinazione dell'accantonamento è stata fatta anche una ulteriore valutazione circa la capienza del fondo rispetto al totale dei crediti in conformità all'IFRS 9.

Gli accantonamenti fronteggiano situazioni di rischio legate a specifiche posizioni, per le quali si prevede possano insorgere difficoltà nell'incasso del credito relativo.

## 31. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ammonta a

|         |   |      |
|---------|---|------|
| 06.2025 | € | 95   |
| 06.2024 | € | 174  |
| var.    |   | (79) |

### 32. Accantonamenti per rischi

ammontano a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 150     |
| 06.2024 | € | 1.221   |
| var.    |   | (1.071) |

L'accantonamento effettuato nel semestre riguarda la miglior stima effettuata dagli amministratori relativamente ai rischi legati ai contenziosi in essere.

### 33. Accantonamenti Fondo Rinnovamento Beni in Concessione

ammontano a

|         |   |       |
|---------|---|-------|
| 06.2025 | € | 2.960 |
| 06.2024 | € | 3.000 |
| var.    |   | (40)  |

L'accantonamento al Fondo Rinnovamento Beni in Concessione è sostanzialmente allineato a quello effettuato nel primo semestre del 2024.

### 34. Altri oneri

ammontano a

|         |   |       |
|---------|---|-------|
| 06.2025 | € | 1.246 |
| 06.2024 | € | 1.234 |
| var.    |   | 12    |

Più in dettaglio gli altri oneri sono così composti:

| (Migliaia di Euro)                        | 06.2025      | 06.2024      | Var.      |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|-----------|
| Contributi alle associazioni di categoria | 274          | 253          | 21        |
| Imposte e Tasse                           | 667          | 644          | 23        |
| Omaggi e liberalità                       | 107          | 66           | 41        |
| Altri costi                               | 198          | 271          | (73)      |
| <b>Totale altri oneri</b>                 | <b>1.246</b> | <b>1.234</b> | <b>12</b> |

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI ED UTILI/PERDITE DA COLLEGATE E JOINT VENTURE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

### 35. Proventi e oneri finanziari

ammontano a

|         |   |          |
|---------|---|----------|
| 06.2025 | € | (11.520) |
| 06.2024 | € | (11.129) |

|      |       |
|------|-------|
| var. | (391) |
|------|-------|

I “Proventi e oneri finanziari” trovano dettaglio nelle seguenti voci:

| (Migliaia di Euro)                                            | 06.2025         | 06.2024         | Var          |
|---------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Proventi finanziari e rival. di attività finanziarie          | 688             | 1.405           | (717)        |
| Interessi, altri oneri finanziari                             | (17.498)        | (18.976)        | 1.478        |
| Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto | 5.290           | 6.442           | (1.152)      |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari</b>                     | <b>(11.520)</b> | <b>(11.129)</b> | <b>(391)</b> |

La voce “Proventi finanziari e rivalutazioni di attività finanziarie” registra un decremento di Euro 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente a causa della diminuzione dei tassi di remunerazione reperibili sul mercato bancario che della minor giacenza media.

Gli “Interessi ed altri oneri finanziari” sono dettagliati come segue:

| (Migliaia di Euro)                           | 06.2025         | 06.2024         | Var.         |
|----------------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Interessi passivi su finanziamenti           | (16.188)        | (17.092)        | 904          |
| Agency, arrangement e upfront fees           | (1.125)         | (1.634)         | 509          |
| Altri oneri finanziari                       | (113)           | (167)           | 54           |
| Interessi relativi a <i>leasing</i> (IFRS16) | (72)            | (83)            | 11           |
| <b>Totale</b>                                | <b>(17.498)</b> | <b>(18.976)</b> | <b>1.478</b> |

Rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente si registra un decremento degli oneri finanziari per Euro 1,5 milioni, decremento principalmente dovuto ai minori tassi di interesse e dalla contabilizzazione del costo ammortizzato.

#### Utili/perdite da collegate e *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto

In merito alla variazione degli utili e perdite relativi alla valutazione di società collegate e joint venture con il metodo del patrimonio netto, si rimanda alla seguente tabella:

| (Migliaia di Euro)                                                             | 06.2025 | 06.2024 | Var.  |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|-------|
| Valutazione ad <i>equity</i> di GAP S.p.A.                                     | -       | 118     | (118) |
| Valutazione ad <i>equity</i> di BSCA SA                                        | 4.410   | 5.402   | (992) |
| Valutazione ad <i>equity</i> di Aeroporto Catullo di Verona Villafranca S.p.A. | (721)   | (810)   | 89    |
| Valutazione ad <i>equity</i> di 2A S.r.l.                                      |         | (5)     | 5     |

|                                                     |             |              |                |
|-----------------------------------------------------|-------------|--------------|----------------|
| Valutazione ad <i>equity</i> di Airst Retail S.p.A. | 1.573       | 2.242        | (669)          |
| Valutazione ad <i>equity</i> di VLE S.p.A           | 319         | 91           | 228            |
| Valutazione ad <i>equity</i> di VTP S.p.A.          | (373)       | (496)        | 123            |
| Valutazione al <i>fair value</i> di Urban V S.p.A.  | 81          | (99)         | 180            |
| <b>Totale</b>                                       | <b>5290</b> | <b>6.442</b> | <b>(1.152)</b> |

## IMPOSTE SUL REDDITO

### 36. Imposte sul reddito

ammontano a

|         |   |       |
|---------|---|-------|
| 06.2025 | € | 4.173 |
| 06.2024 | € | (22)  |
| var.    |   | 4.195 |

Le imposte sul risultato economico del semestre sono così costituite:

| (Migliaia di Euro)                | <b>06.2025</b> | <b>06.2024</b> | <b>Var.</b>  |
|-----------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Imposte correnti                  | 2.013          | 1.417          | 596          |
| Imposte anticipate e differite    | 2.160          | (1.439)        | 3.599        |
| <b>Totale imposte sul reddito</b> | <b>4.173</b>   | <b>(22)</b>    | <b>4.195</b> |

Il carico fiscale del periodo ha comportato la rilevazione di oneri netti per imposte pari a 4,2 milioni. Le imposte anticipate e differite comprendono 3,7 milioni di adeguamento alla maggior aliquota Irap in vigore dal 2025.

L'analisi delle rettifiche fiscali, che hanno determinato la variazione dell'aliquota fiscale effettiva rispetto a quella teorica del 24%, è evidenziata nello schema che segue:

| Riconciliazione tax rate<br>(Migliaia di Euro)              | 06.2025 | %       | 06.2024 | %       |
|-------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Risultato ante imposte                                      | 5.604   |         | 5317    |         |
| Imposte teoriche                                            | 1.345   | 24,00%  | 1.276   | 24,00%  |
| Imposte effettive                                           | 4.173   | 74,46%  | (22)    | -0,41%  |
| Risultato d'esercizio                                       | 1.431   |         | 5339    |         |
| Scostamento tax rate da aliquota teorica 24 %               | 2.828   | 50,46%  | (1.298) | -24,41% |
| Differenze che generano lo scostamento:                     |         |         |         |         |
| i) dividendi esenti                                         | (4.147) | -74,00% |         |         |
| ii) IRAP                                                    | 1.007   | 17,97%  | 1060    | 19,94%  |
| iii) Adeguamento aliquota Irap su imposte differite         | 3.679   | 65,65%  |         |         |
| iv) ACE trasferibile al CNM                                 |         |         |         |         |
| v) altri costi non deducibili / proventi non tassati        | 1.035   | 18,47%  | (462)   | -8,69%  |
| vi) valutazione partecipazioni ad equity                    | 1.209   | 21,57%  | (1.727) | -32,48% |
| vii) ROL trasferibile al CNM / interessi passivi deducibili | 45      | 0,80%   | (169)   | -3,18%  |
|                                                             | 2.828   | 50,46%  | (1.298) | -24,41% |

### 37. Risultato del Periodo

ammonta a

|         |   |         |
|---------|---|---------|
| 06.2025 | € | 1.431   |
| 06.2024 | € | 5.339   |
| var.    |   | (3.908) |

Il risultato del Gruppo e di terzi è così ripartito:

| (Migliaia di Euro)                        | 06.2025      | 06.2024      | Var            |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| Risultato di periodo                      | 1.431        | 5.339        | (3.908)        |
| Perdita (Utile) di competenza di terzi    | (71)         | (282)        | 211            |
| <b>Risultato di competenza del Gruppo</b> | <b>1.502</b> | <b>5.621</b> | <b>(4.119)</b> |

### 38. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione del rischio di innalzamento dei tassi di interesse e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito, e del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le “best practices” di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

#### Rischio tasso

Gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato mirano a:

- coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le passività finanziarie;
- rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi per il Gruppo (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio/lungo termine).

Il Gruppo nel perseguimento dei sopracitati obiettivi, in considerazione delle attuali condizioni di mercato continuamente monitorate, ha ritenuto di operare nel periodo coperture che, alla data del 30 giugno 2025, risultano complessivamente pari al 81,0% del valore complessivo dei finanziamenti a tasso variabile; la percentuale dei finanziamenti a tasso fisso risulta pari al 40% del totale finanziamenti in essere.

Le operazioni di copertura in corso sono relative al finanziamento in capo a Milione S.p.A. per un valore ad oggi erogato pari a Euro 524,9 milioni con rimborso bullet a scadenza nel 2027 ed assistito da un set di garanzie reali.

I debiti del Gruppo prevedono, tra l’altro, il rispetto da parte della Società di una serie di parametri economico finanziari misurati sul Gruppo, da verificare con cadenza semestrale e che al 30 giugno 2025 sono stati rispettati.

Viene riportata nel seguito una tabella riepilogativa degli strumenti derivati in essere a livello di Gruppo al 30 giugno 2025:

Informativa su contabilizzazione operazioni di copertura

(Importi in Euro migliaia; i valori di segno positivo sono da intendersi a credito della società, quelli di segno negativo a debito della società)

| Tipologia strumento | Società del gruppo | Natura rischio coperto        | Banca contro parte     | Data stipula contratto | Data inizio - Data esercizio opzione | Data Termine contratto | Importo nominale contrattuale | Importo residuo al 31/12/2023 | Importo residuo al 31/12/2024 | Fair Value (Mark to Market) al 31/12/2024 | Fair Value (Mark to Market) al 30/06/2025 |
|---------------------|--------------------|-------------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | Intesa SanPaolo SpA    | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 112.649                       | 112.649                       | 112.649                       | 3.252                                     | 2.097                                     |
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | Unicredit SpA          | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 112.649                       | 112.649                       | 112.649                       | 3.252                                     | 2.095                                     |
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | BNP Paribas S.A.       | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 112.649                       | 112.649                       | 112.649                       | 3.244                                     | 2.092                                     |
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | Societe Generale SA    | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 56.325                        | 56.325                        | 56.325                        | 1.623                                     | 1.048                                     |
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | Crédit Agricole C.I.B. | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 56.325                        | 56.325                        | 56.325                        | 1.624                                     | 1.046                                     |
| IRS                 | Milione SpA        | Variazione tassi di interesse | Mediobanca S.p.A.      | 16/02/2022             | 14/02/2022                           | 31/12/2026             | 35.403                        | 35.403                        | 35.403                        | 1.022                                     | 658                                       |
| <b>Totale</b>       |                    |                               |                        |                        |                                      |                        | <b>486.000</b>                | <b>486.000</b>                | <b>486.000</b>                | <b>14.017</b>                             | <b>9.036</b>                              |

Si riporta inoltre un’analisi dei flussi finanziari non attualizzati suddivisi per scadenza temporale degli strumenti derivati in essere.

Sulla base delle medesime scadenze sono riepilogati in tabella i flussi finanziari dei finanziamenti a m/l termine comprensivi di quota capitale ed interessi.

|               | Flussi finanziari previsti totali |                    | di cui entro 1 anno |                 | di cui da 2 a 5 anni |                  | di cui oltre 5 anni |                  |
|---------------|-----------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------|----------------------|------------------|---------------------|------------------|
|               | 30/06/2025                        | 31/12/2024         | 30/06/2025          | 31/12/2024      | 30/06/2025           | 31/12/2024       | 30/06/2025          | 31/12/2024       |
| Strumen       | 9.942                             | 18.542             | 6.610               | 9.271           | 3.332                | 9.271            | 0                   | 0                |
| Finanziar     | (1.128.872)                       | (1.164.613)        | (45.642)            | (48.095)        | (932.305)            | (959.949)        | (150.925)           | (156.569)        |
| <b>Totale</b> | <b>(1.118.930)</b>                | <b>(1.146.071)</b> | <b>(39.032)</b>     | <b>(38.824)</b> | <b>(928.973)</b>     | <b>(950.678)</b> | <b>(150.925)</b>    | <b>(156.569)</b> |

## Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per il Gruppo l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione e attività immobiliare.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

Inoltre, a fronte del manifestarsi di situazioni di incaglio, il Gruppo pone in essere azioni di tutela legale delle proprie posizioni, anche avvalendosi di professionisti esterni.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un livello massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. In considerazione del fatto che il Gruppo opera con primari istituti finanziari, tale rischio è valutato di entità modesta.

## Analisi di sensitività dei flussi di cassa

Il Gruppo ha predisposto un'analisi dei flussi di cassa futuri relativamente ai finanziamenti in essere. Tale analisi parte dalla situazione di mercato in essere al 30 giugno 2025 ed ipotizza degli aumenti/diminuzioni dei tassi di interesse dello 0,25% e dello 0,50%.

L'effetto di tali variazioni sul flusso degli interessi futuri è pari a +/- 2,7 milioni di Euro per una variazione in aumento/diminuzione dei tassi dello 0,25% ed a +/- 3,7 milioni di Euro per una variazione in aumento/diminuzione dei tassi dello 0,50%.

## Rischio liquidità

La politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità per il Gruppo, si è mantenuta prudente.

Gli affidamenti per cassa non utilizzati del sistema bancario a livello di Gruppo sono pari a Euro 35,1 milioni, gli affidamenti non ancora utilizzati relativi ai contratti di finanziamento sottoscritti ammontano ad Euro 125 milioni e risultano coerenti con i fabbisogni attuali e prospettici derivanti dall'operatività aziendale, così come risultanti

dai dati previsionali più recenti elaborati dal management, e dal piano degli investimenti previsti.

I debiti finanziari della Capogruppo prevedono il rispetto di una serie di parametri economico-finanziari (*covenant*) da determinarsi sul bilancio consolidato del Gruppo Milione e da verificare su base semestrale. Si segnala che i suddetti parametri sono stati rispettati, ove dovuti.

Per un dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere, si rimanda alle Note esplicative al bilancio consolidato, nel paragrafo dedicato ai “Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente”.

### **Livelli gerarchici di valutazione del *fair value***

Per un elenco degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2024 e valutati al *fair value* si rimanda alla tabella di cui al soprastante paragrafo “Rischio tasso”.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l’IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come gli strumenti derivati valutati al *fair value* al 30 giugno 2025, sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del *fair value*. Inoltre, nel corso dell’esercizio non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

### **39. Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre**

La Capogruppo controlla le seguenti società, consolidate integralmente. I dati riportati derivano dalle chiusure semestrali, redatte secondo i principi contabili adottati da ciascuna società.

- **Save S.p.A.**

Percentuale di controllo: 100%

SAVE S.p.A. (“Save” o “Capogruppo”) è una *holding* operativa di partecipazioni che opera principalmente nella gestione degli aeroporti. Gestisce direttamente l’Aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla l’aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nell’aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell’aeroporto di Charleroi (Belgio).

Save detiene inoltre partecipazioni in società che operano nel settore della gestione aeroportuale.

• **Marco Polo Park S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Gestisce i parcheggi in ambito aeroportuale in sub-concessione da Save ed AerTre.

• **Belgian Airport SA**

Percentuale di controllo: 100%

La società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2009, anch'essa come veicolo partecipativo, in via propedeutica alla acquisizione di una partecipazione in Brussels South Charleroi Airport SA avvenuta nel mese di dicembre 2009. La società incorpora dunque la partecipazione nella società Brussels South Charleroi Airport SA, consolidata nel presente bilancio semestrale abbreviato con il metodo del patrimonio netto.

• **Naitec S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Si occupa della realizzazione di progetti informatici per aeroporti nelle aree della gestione operativa ed amministrativa. In questo ambito sviluppa e commercializza prodotti software.

• **Aeroporto di Treviso AERTRE S.p.A.**

Percentuale di controllo: 80%

La Società Are Tre S.p.A. è concessionaria della gestione dell'aeroporto Antonio Canova di Treviso.

• **Società Agricola Save a r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

Controllata al 100% dalla Capogruppo, ha per oggetto esclusivo lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2135 del codice civile.

• **Archimede 3 S.r.l.**

Percentuale di controllo: 100%

E' stata acquisita nel 2004. Nel semestre, non registra costi o ricavi significativi.

Le società collegate e *joint venture* consolidate con il metodo del patrimonio netto, risultano le seguenti:

• **Airest Retail S.r.l.**

Percentuale di partecipazione: 50%

Airest Retail S.r.l. opera nei settori del Food & Beverage e Retail, presso gli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona dove opera il Gruppo Save.

• **Brussels South Charleroi Airport SA**

Quota di partecipazione: 48,32% per il tramite di Belgian Airport SA.

Gestisce l'Aeroporto di Charleroi (Belgio).

• **Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.**

Quota di partecipazione: 45,34%

Gestisce l'aeroporto di Verona Villafranca e Brescia Montichiari.

- **VTP S.p.A.**

Quota di partecipazione: 22,18%

Fondata dall'Autorità Portuale di Venezia fornisce servizi a tutte le navi (crociere, aliscafi, catamarani), che approdano presso lo scalo lagunare di Venezia.

- **2A – Airport Advertising S.r.l.**

Quota di partecipazione: 50%

Società costituita nel febbraio 2012 per la gestione degli spazi pubblicitari.

- **G.A.P. S.p.A.**

Quota di partecipazione: 49,87%

La società, di cui si detiene una quota di partecipazione del 49,87%, opera nel settore aeroportuale, svolgendo principalmente l'attività di assistenza a terra dell'aeroporto di Pantelleria.

- **Venezia Logistica Europa S.p.A. (già Save Cargo S.p.A.)**

Percentuale di partecipazione: 50%

La Società svolge attività di assistenza di merci e posta presso l'aeroporto Marco Polo di Venezia. Nel corso dell'esercizio 2017 Save S.p.A. ha infatti conferito il ramo d'azienda "Cargo" nella società controllata Save Cargo S.p.A..

A giugno 2019 si è dato corso alla cessione del 50% della Società, in precedenza posseduta integralmente. Gli accordi tra gli azionisti prevedono il controllo in via esclusiva da parte del Gruppo Bcube, con la conseguente perdita del controllo sulla stessa.

## **Rapporti con Parti Correlate**

Le transazioni con società collegate e parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo. Circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con Società del gruppo, si rimanda alle note riportate nell'ambito dei commenti alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenuti nelle Note esplicative e si vedano gli allegati C per i rapporti di debito/credito e costo/ricavo.

Prospetti supplementari

Prospetti Supplementari  
Allegato A  
Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti  
(Importi in Euro / 1000)

|                                                                    | Costo Storico         |              |            |            |                                  |                         | Ammortamenti tecnici accumulati |                           |          |                                  |                         |                                       |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|------------|------------|----------------------------------|-------------------------|---------------------------------|---------------------------|----------|----------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|
|                                                                    | Valore al<br>01/01/24 | Acquisizioni | Decrementi | Contributi | Riclassifiche<br>Altri movimenti | Valore al<br>30/06/2025 | Valore al<br>01/01/24           | Incrementi del<br>periodo | Utilizzi | Riclassifiche<br>Altri movimenti | Valore al<br>30/06/2025 | Immobilizzazioni<br>Immateriali nette |
| Diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali                 | 829.088               | 2.655        | 0          | 0          | 5.736                            | 837.479                 | 264.092                         | 13.512                    | 0        | 0                                | 277.604                 | 559.875                               |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti                               | 55.830                | 31.137       | (47)       | 0          | (8.693)                          | 78.227                  |                                 |                           |          |                                  |                         | 78.227                                |
| Subtotale diritto di utilizzo delle concessioni aeroportuali       | 884.919               | 33.791       | (47)       | 0          | (2.957)                          | 915.705                 | 264.092                         | 13.512                    | 0        | 0                                | 277.604                 | 638.102                               |
| Concessioni (*)                                                    | 865.401               | 0            | 0          | 0          | 0                                | 865.401                 | 256.206                         | 16.406                    | 0        | 0                                | 272.612                 | 592.790                               |
| Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita           | 38.271                | 809          | 0          |            | 5                                | 39.084                  | 33.582                          | 1.449                     | 0        | 0                                | 35.030                  | 4.053                                 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti                               | 496                   | 844          | 0          |            | (5)                              | 1.335                   | 0                               | 0                         | 0        | 0                                | 0                       | 1.335                                 |
| Subtotale altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita | 38.767                | 1.652        | 0          | 0          | 0                                | 40.419                  | 33.582                          | 1.449                     | 0        | 0                                | 35.030                  | 5.389                                 |
| Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li a vita utile indefinita | 310.533               | 0            | 0          | 0          | 0                                | 310.533                 | 0                               | 0                         | 0        | 0                                | 0                       | 310.533                               |
| Totale immobilizzazioni immateriali                                | 2.099.620             | 35.444       | (47)       | 0          | (2.957)                          | 2.132.059               | 553.879                         | 31.367                    | 0        | 0                                | 585.246                 | 1.546.813                             |

Prospetti Supplementari  
Allegato B  
Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti  
(Importi in Euro / 1000)

|                                        | Costo Storico         |              |            |            |                                  | Ammortamenti tecnici accumulati |                       |                           |          |                                  |                         |                                     |
|----------------------------------------|-----------------------|--------------|------------|------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|---------------------------|----------|----------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|
|                                        | Valore al<br>01/01/24 | Acquisizioni | Decrementi | Contributi | Riclassifiche<br>Altri movimenti | Valore al<br>30/06/2025         | Valore al<br>01/01/24 | Incrementi del<br>periodo | Utilizzi | Riclassifiche<br>Altri movimenti | Valore al<br>30/06/2025 | Immobilizzazioni<br>Materiali nette |
| Terreni e Fabbricati                   | 55.378                | 0            | (15.109)   |            | 0                                | 40.269                          | 8.614                 | 588                       | 0        |                                  | 9.201                   | 31.068                              |
| Impianti e macchinari                  | 88.383                | 2.855        | (1.598)    |            | 2.848                            | 92.488                          | 70.399                | 2.519                     | (1.551)  |                                  | 71.368                  | 21.121                              |
| Attrezzature industriali e commerciali | 10.437                | 409          | 0          |            | 5                                | 10.851                          | 9.044                 | 250                       | 0        |                                  | 9.294                   | 1.557                               |
| Altri beni                             | 32.783                | 652          | (219)      |            | 392                              | 33.608                          | 27.883                | 869                       | (216)    | (0)                              | 28.535                  | 5.073                               |
| Fondo svalutazione immobilizzazioni    |                       |              |            |            |                                  |                                 | 20.685                | 0                         | (15.109) |                                  | 5.577                   | (5.577)                             |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti   | 3.374                 | 324          | 0          |            | (287)                            | 3.411                           |                       |                           |          |                                  |                         | 3.411                               |
| Totale immobilizzazioni materiali      | 190.355               | 4.241        | (16.925)   | 0          | 2.957                            | 180.628                         | 136.626               | 4.225                     | (16.876) | 0                                | 123.975                 | 56.653                              |

## Allegato C1

### Rapporti patrimoniali

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio

valori espressi in Euro\1000

| Valori espressi in<br>Euro\1000                        | Attività finanziarie | Crediti commerciali | Debiti commerciali | Altri debiti |            |
|--------------------------------------------------------|----------------------|---------------------|--------------------|--------------|------------|
| Venezia Logistica Europa S.p.A.                        | 150                  | 576                 | 2                  | 105          |            |
| Airest Retail S.r.l.                                   |                      | 7.832               | 1.794              | -            |            |
| Airest Collezioni Venezia S.r.l.                       |                      | 715                 |                    |              |            |
| 2A - Airport Advertising S.r.l.                        |                      | 1.586               | 1                  | 30           |            |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. |                      | 968                 | 33                 | 24           |            |
| Gabriele D’Annunzio Handling S.p.A.                    |                      | 62                  |                    |              |            |
| Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA             |                      | 33                  |                    |              |            |
| Urban V S.p.A.                                         |                      |                     | 8                  |              |            |
| <b>Totale</b>                                          | <b>#</b>             | <b>150</b>          | <b>11.773</b>      | <b>1.838</b> | <b>160</b> |

## Allegato C2

### Rapporti economici

con società del gruppo inclusi nei prospetti di bilancio

| Valori espressi in<br>Euro\1000                        | Ricavi operativi | Altri proventi | Per servizi  | Altri Oneri |
|--------------------------------------------------------|------------------|----------------|--------------|-------------|
| Venezia Logistica Europa S.p.A.                        | 439              | 70             | 0            | 0           |
| Airest Retail S.r.l.                                   | 7.367            | 276            | 2.059        | 3           |
| 2A - Airport Advertising S.r.l.                        | 828              | 8              |              | -           |
| Airest Collezioni Venezia S.r.l.                       | 707              | 7              |              |             |
| Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. | 134              | 682            | 31           | -           |
| Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A.                    | 3                | 21             |              |             |
| Brussels South Charleroi Airport (BSCA) SA             | 17               | 37             |              |             |
| Urban V S.p.A.                                         | -                | -              |              |             |
| <b>Totale</b>                                          | <b>9.494</b>     | <b>1.101</b>   | <b>2.090</b> | <b>3</b>    |

## Relazione della Società di Revisione

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Al Consiglio di Amministrazione di  
Milione S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Milione S.p.A. e controllate (Gruppo Milione) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.900,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 03049560366 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560366

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Milione al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Filippo Verardo  
Socio

Treviso, 1 agosto 2025

# MILIONE S.p.A.

**Milione S.p.A.**  
Viale G. Galilei, 30/1 - 30173 Tessera-Venezia (Ve)